



Gruppo Assicurativo Allianz 

CONTRATTO DI ASSICURAZIONE A VITA INTERA A PREMIO UNICO

PORTFOLIO PROTECTION STARS

Il presente Set Informativo costituito da:

- Documento informativo precontrattuale aggiuntivo relativo ai prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP)
- Condizioni di Assicurazione, comprensive della Clausola di Rivalutazione, del Regolamento della Gestione Separata, dei Regolamenti dei Fondi Interni e dell'informativa sul trattamento dei dati personali e sulle tecniche di comunicazione a distanza
- Glossario
- Proposta (in versione fac-simile)

deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della proposta di assicurazione.

AVVERTENZA

Prima della sottoscrizione del Contratto leggere attentamente i contenuti del presente Set Informativo.

Assicurazione a Vita Intera a Premio Unico

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo
per i prodotti d'investimento assicurativi
(DIP aggiuntivo IBIP)

Compagnia: CreditRas Vita S.p.A.
Prodotto: PORTFOLIO PROTECTION STARS
Contratto MULTIRAMO (Ramo I e II)

Data di realizzazione: 01/01/2019

Il presente DIP aggiuntivo IBIP è l'ultimo pubblicato disponibile.

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID), per aiutare il potenziale contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'impresa.

Il contraente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

CreditRas Vita S.p.A. - Sede legale - Piazza Tre Torri, 3 - 20145 Milano - Tel. +39 02 7216.4259 - sito internet: www.creditrasvita.it - e-mail: info@creditrasvita.it - PEC: creditrasvita@pec.allianz.it
CF e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 11432610159 - P. IVA 11931360157 - R.E.A. di Milano n. 1507537 - Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 259 del 16/5/1996 - Società rientrante nell'area di consolidamento del bilancio del Gruppo Allianz S.p.A.

CreditRas Vita S.p.A. è una compagnia il cui capitale sociale è posseduto pariteticamente da Allianz S.p.A. ed UniCredit S.p.A. CreditRas Vita S.p.A., pur in presenza di inevitabile potenziale conflitto di interessi derivante dal rapporto di affari con il Gruppo UniCredit, opera in modo da non recare pregiudizio agli Assicurati e si impegna ad ottenere per gli Assicurati stessi il miglior risultato possibile indipendentemente da tale conflitto.

Con riferimento all'ultimo bilancio d'esercizio 2017 redatto ai sensi dei principi contabili vigenti si riporta:

- il patrimonio netto della Società, pari a 508 milioni di euro;
- la parte del patrimonio netto relativa al capitale sociale, pari a 112 milioni di euro;
- la parte del patrimonio netto relativa alle riserve patrimoniali, pari a 349 milioni di euro.

Si rinvia alla relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria della Società (SFCR), disponibile sul sito internet della Società www.creditrasvita.it. e si riportano di seguito gli importi (in migliaia di euro):

- del Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR), pari a 493.189;
 - del Requisito Patrimoniale minimo (MCR), pari a 221.935;
 - dei Fondi Propri ammissibili per soddisfare il Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR), pari a 1.016.771;
 - dei Fondi Propri ammissibili per soddisfare il Requisito Patrimoniale Minimo (MCR): pari a 1.016.771;
- e il valore dell'indice di solvibilità (solvency ratio) della Società, pari a 206%.

Al Contratto si applica la legge italiana.



Quali sono le prestazioni?

PRESTAZIONI

a) Prestazioni rivalutabili collegate ai risultati della Gestione Separata

Ad ogni ricorrenza annuale del Contratto viene riconosciuta una rivalutazione del capitale assicurato investito nella Gestione Separata, in base al rendimento medio annuo della Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST.

La misura annua di rivalutazione si ottiene sottraendo il rendimento trattenuto dalla Società dal rendimento medio annuo della Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST calcolato alla chiusura del terzo mese antecedente ogni anniversario della data di decorrenza del Contratto.

Tale importo viene incrementato dei capitali derivanti dalla quota parte dei versamenti aggiuntivi, effettuati successivamente alla ricorrenza, investiti nella Gestione Separata, rivalutati in base alla misura annua di rivalutazione riconosciuta al Contratto per i mesi interamente trascorsi dalla data di ciascun versamento alla ricorrenza annuale.

b) Prestazioni direttamente collegate al valore di attivi contenuti in un Fondo Interno detenuto dall'impresa di assicurazione

Le prestazioni previste dal Contratto sono espresse in quote di uno o più Fondi Interni scelti tra i fondi selezionabili e collegati al Contratto, il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione. Di seguito i Fondi Interni messi a disposizione dalla Società:

- CREDITRAS F INFLAZIONE STARS
- CREDITRAS F CRESCITA STARS
- CREDITRAS F STRATEGIA STARS
- CREDITRAS E AZIONARIO INTERNAZIONALE
- CREDITRAS ABSOLUTE RETURN STARS
- CREDITRAS EQUITY & CREDIT STARS
- CREDITRAS PATRIMONIO STARS

c) Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato

In caso di decesso dell'Assicurato in qualsiasi epoca esso avvenga è prevista la corresponsione, ai Beneficiari designati dal Contraente, di una prestazione sotto forma di capitale. L'ammontare della prestazione è pari ad un importo dato dalla somma tra:

i) il capitale assicurato, relativo alla Gestione Separata;

e

ii) il controvalore in Euro del capitale espresso in quote de/il Fondo/i Interno/i;

entrambi calcolati il secondo giorno lavorativo successivo alla data in cui perviene, alla Società, la comunicazione scritta di decesso, corredata dalla documentazione necessaria.

Tale importo viene maggiorato di una percentuale in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso.

L'importo della maggiorazione non può comunque essere superiore a Euro 50.000,00.

Il Regolamento della Gestione Separata e i Regolamenti dei Fondi Interni sono disponibili sul sito internet www.creditrasvita.it nella Sezione "Investimento e Risparmio" > Portfolio Protection Stars > Set Informativo.

OPZIONI CONTRATTUALI

▪ **Modifica del profilo di investimento - switch volontari**

Nel corso del Contratto, il Contraente può richiedere alla Società di modificare secondo le regole previste l'allocazione del capitale già acquisito nella Gestione Separata e nel/i Fondo/i Interno/i prescelto/i, tramite l'operazione di switch volontario.

▪ **Opzione Cedola**

Ad ogni ricorrenza annuale, è previsto il pagamento al Soggetto a tal fine designato dal Contraente, di un flusso periodico di reddito pari all'importo relativo alla rivalutazione annua del capitale assicurato relativo alla Gestione Separata. L'opzione è attivabile in alternativa all'Adesione al Piano Automatico di Riscatti Parziali Programmati Fissi (Cash Back).

▪ **Opzione di adesione al Piano Automatico di Riscatti Parziali Programmati Fissi (Cash Back)**

Ad ogni ricorrenza annuale del Contratto, la Società riconosce un importo lordo non inferiore a Euro 1.500,00, definito Riscatto Parziale Programmato Fisso (Cash Back), che a scelta del Contraente, potrà essere pari al 2% ovvero al 3% del premio unico, ovvero, in caso di versamenti aggiuntivi, del cumulo di quanto corrisposto, senza tener conto di eventuali riscatti parziali intervenuti.

L'adesione al Cash Back è attivabile in alternativa all'Opzione Cedola.

▪ **Opzione per la corresponsione della prestazione caso morte in rate semestrali di importo costante**

Il Contraente, all'atto della sottoscrizione della proposta, può richiedere che, in caso di decesso dell'Assicurato in qualsiasi epoca avvenga, il capitale complessivo da liquidare sia pagabile ai beneficiari in rate semestrali di importo costante per un periodo a scelta del Contraente.

▪ **Opzione di conversione del valore di riscatto in rendita**

Trascorsi tre anni dalla data di decorrenza del Contratto, il Contraente può richiedere la conversione del valore di riscatto totale, al netto delle eventuali imposte previste dalla normativa vigente, in una delle seguenti forme di rendita rivalutabile:

- una rendita vitalizia pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
- una rendita pagabile in modo certo per i primi cinque o dieci anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita;
- una rendita vitalizia pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di un altro soggetto fino a che questi è in vita.

La conversione in rendita viene concessa a condizione che:

- l'importo della rendita annua non sia inferiore a Euro 3.000,00;
- l'Assicurato all'epoca della conversione abbia un'età compresa tra i 35 e gli 85 anni di età (età assicurativa).

Il Contraente, prima di richiedere per iscritto alla Società la conversione del valore di riscatto in rendita, può richiedere informazioni alla Società, la quale si impegna ad inviare al Contraente, un'informativa contenente una descrizione sintetica delle tipologie di rendita sopra descritte con evidenza dei relativi costi e delle condizioni economiche in vigore alla data di invio.



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

Non sono presenti garanzie escluse dalla copertura assicurativa.



Ci sono limiti di copertura?

La misura di maggiorazione della prestazione in caso di decesso dell'Assicurato non viene applicata, qualora il decesso dell'Assicurato:

- a) avvenga entro i primi sei mesi dalla data di decorrenza del Contratto;
- b) avvenga entro i primi cinque anni dalla data di decorrenza del Contratto e sia dovuto a sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
- c) sia causato da: dolo del Contraente o dei Beneficiari; partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi, fatti di guerra (salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato Italiano); incidente di volo (se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio); suicidio, se avvenuto nei primi due anni dalla data di decorrenza del Contratto.

La limitazione di cui alla lettera a) non viene applicata qualora il decesso dell'Assicurato sia conseguenza diretta:

- di una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la data di decorrenza del Contratto: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro-spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;
- di shock anafilattico sopravvenuto dopo la data di decorrenza del Contratto;
- di infortunio - intendendosi per tale l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso - avvenuto dopo la data di decorrenza del Contratto.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?

Denuncia

Le richieste di liquidazione dovranno pervenire alla Società mediante modulo di richiesta di liquidazione da consegnare allo sportello bancario presso cui è appoggiato il Contratto ovvero mediante lettera contenente gli elementi identificativi del Contratto indirizzata a: CREDITRAS VITA S.p.A. - Piazza Tre Torri, 3 - 20145 Milano (Italia).

Unitamente alla suddetta richiesta di liquidazione per tutti i pagamenti devono essere preventivamente consegnati alla Società i documenti di seguito indicati:

PER I PAGAMENTI IN CASO DI RISCATTO

- fotocopia di un valido documento di identità dei percipienti, riportante firma visibile nonché dei loro codici fiscali;
- qualora l'Assicurato sia persona diversa da uno dei percipienti, fotocopia di un valido documento di identità dell'Assicurato firmata da quest'ultimo o altro documento equipollente (anche in forma di autocertificazione) allo scopo di attestare l'esistenza in vita del medesimo;
- qualora i percipienti risultino minorenni o incapaci, decreto del Giudice Tutelare in originale o in copia autenticata contenente l'autorizzazione in capo al legale rappresentante dei minorenni o incapaci a riscuotere la somma dovuta con esonero della Società da ogni responsabilità in ordine al pagamento nonché all'eventuale reimpiego della somma stessa;
- in caso di erogazione di rendita annua vitalizia, documento comprovante l'esistenza in vita dell'Assicurato (anche in forma di autocertificazione) da esibire con periodicità annuale.

PER IL PAGAMENTO IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

- certificato di morte dell'Assicurato in originale, rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice;
- qualora l'Assicurato coincida con il Contraente, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dall'avente diritto con firma autenticata. In alternativa verrà richiesto l'atto di notorietà (in originale o copia autenticata) limitatamente ai casi in cui sussista la necessità di svolgere approfondimenti circa la legittimazione dell'avente diritto e/o la corretta erogazione del dovuto;

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la dichiarazione sostitutiva e l'eventuale atto di notorietà dovranno essere redatti dinanzi all'Autorità Comunale, Notaio o presso il Tribunale e specificare se il Contraente ha lasciato o meno testamento; <ul style="list-style-type: none"> ▪ in caso di esistenza di testamento dovrà esserne inviata anche copia autenticata (o il relativo verbale di pubblicazione) e l'atto dovrà riportarne gli estremi identificativi, precisando altresì che detto testamento è l'unico da ritenersi valido e non impugnato e indicando quali sono gli unici eredi testamentari, loro dati anagrafici, grado di parentela e capacità di agire; ▪ qualora non esista testamento, l'atto dovrà indicare quali sono gli unici eredi legittimi (compresi eventuali rinunciatari), loro dati anagrafici, grado di parentela e capacità di agire; ▪ fotocopia di un valido documento di identità dei Beneficiari, riportante firma visibile, nonché dei loro codici fiscali; ▪ qualora i Beneficiari risultino minorenni o incapaci, decreto del Giudice Tutelare in originale o in copia autenticata contenente l'autorizzazione in capo al legale rappresentante dei minorenni o incapaci a riscuotere la somma dovuta con esonero della Società da ogni responsabilità in ordine al pagamento nonché all'eventuale reimpiego della somma stessa. <p>La Società si riserva altresì di richiedere ulteriore documentazione in caso di particolari e circostanziate esigenze istruttorie e per una corretta erogazione della prestazione assicurativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo: decesso dell'Assicurato avvenuto al di fuori del territorio della Repubblica Italiana, discordanza tra i dati anagrafici del beneficiario indicati in Polizza e i documenti prodotti dallo stesso, ecc...).</p> <p>Le spese per l'acquisizione dei suddetti documenti resteranno a carico degli aventi diritto.</p> <p>Allo sportello bancario presso cui è appoggiato il Contratto nonché direttamente presso la Società e sul sito internet all'indirizzo www.creditrasvita.it (Sezione 'Modulistica e procedure') è disponibile idonea modulistica che potrà essere utilizzata dall'avente diritto alla liquidazione.</p>
	<p>Prescrizione</p> <p>Ai sensi dell'art. 2952 codice civile i diritti derivanti dal Contratto di assicurazione si prescrivono in dieci anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda.</p> <p>Si richiama l'attenzione del Contraente sui termini di prescrizione previsti dalla normativa vigente e sulle conseguenze in caso di omessa richiesta di liquidazione entro detti termini, anche avuto riguardo a quanto previsto in materia di rapporti dormienti dalla legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e successive modificazioni e integrazioni (obbligo di devoluzione delle somme prescritte al Fondo per l'indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie).</p>
	<p>Erogazione della prestazione</p> <p>Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la Società provvede alla liquidazione delle prestazioni entro trenta giorni dalla data di ricevimento della documentazione necessaria presso lo sportello bancario dove è appoggiato il Contratto o presso la propria sede.</p> <p>Decorso il termine dei trenta giorni sono dovuti gli interessi legali a favore degli aventi diritto, calcolati a partire dal giorno in cui lo sportello bancario dove è appoggiato il Contratto ovvero la Società sono entrati in possesso della documentazione completa.</p> <p>Ogni pagamento viene disposto dalla Società mediante bonifico bancario o invio di assegno per traenza.</p>
<p>Dichiarazioni inesatte o reticenti</p>	<p>Le dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese dal soggetto che fornisce le informazioni richieste per la conclusione del Contratto possono compromettere il diritto alla prestazione (ad esempio dichiarazione non veritiera riguardo alla residenza).</p> <p>L'inesatta indicazione dell'età dell'Assicurato comporta in ogni caso la rettifica, in base all'età reale, della prestazione del Contratto.</p>



Quando e come devo pagare?

Premio	<p>Il Contraente, all'atto della sottoscrizione della proposta, ha facoltà di investire i premi, al netto dei costi, nella Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST e in quote di uno dei Fondi Interni collegati al prodotto, precisamente CREDITRAS F INFLAZIONE STARS, CREDITRAS F CRESCITA STARS, CREDITRAS F STRATEGIA STARS, CREDITRAS E AZIONARIO INTERNAZIONALE, CREDITRAS ABSOLUTE RETURN STARS, CREDITRAS EQUITY & CREDIT STARS e CREDITRAS PATRIMONIO STARS, rispettando i limiti di seguito riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sulla Gestione Separata può essere allocato da un minimo del 30% ad un massimo del 50% del loro importo; ▪ sul/i Fondo/i Interno/i può essere allocato da un minimo del 50% ad un massimo del 70% del loro importo. <p>Il Contratto è a premio unico con possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi. L'importo minimo del premio unico è pari ad Euro 50.000,00 e non può eccedere l'importo massimo di Euro 3.000.000,00.</p> <p>L'importo di ogni premio aggiuntivo non può essere inferiore a Euro 10.000,00.</p> <p>Su ciascun premio – unico e aggiuntivo – versato dal Contraente, la Società trattiene, a titolo di caricamento, un costo espresso in percentuale, pari all'1,25% del premio versato.</p> <p>Non è comunque consentito il versamento di alcun premio aggiuntivo il cui importo determini il superamento del limite massimo annuale di investimento fissato dalla Società per la Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST.</p> <p>Il versamento del premio (unico e aggiuntivi) viene effettuato tramite procedura di addebito sul conto corrente oppure deposito a risparmio nominativo intrattenuto presso il soggetto distributore. Non è ammesso il pagamento in contanti. In caso di estinzione del rapporto di cui sopra, il versamento del premio viene effettuato mediante procedura di accredito diretto sul conto corrente della Società nei termini e con le modalità che la Società stessa comunicherà al Contraente.</p>
Rimborso	<p>In caso di revoca della Proposta o di recesso del Contratto, entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di revoca o recesso, la Società è tenuta a rimborsare il premio corrisposto che in caso di recesso, per la parte investita nel Fondo Interno, sarà al netto delle imposte previste.</p>
Sconti	<p>Il Contratto può essere sottoscritto a condizioni agevolate dai dipendenti in attività ed in quiescenza del Gruppo Bancario UniCredit: in tal caso al premio corrisposto viene applicata una riduzione al caricamento.</p> <p>Nell'ambito di specifiche campagne promosse dalla Società relative al reinvestimento di prestazioni derivanti da altre polizze vita stipulate con Società stessa, può essere prevista un'agevolazione finanziaria che riduce il costo di caricamento.</p> <p>Infine, può essere applicata dall'Intermediario, sulla base di condizioni inerenti allo svolgimento della propria attività, un'agevolazione finanziaria che riduce il costo di caricamento secondo percentuali predefinite dalla Società.</p>



Quando comincia la copertura e quando finisce?

Durata	Il Contratto è a vita intera - intendendosi per tale l'arco di tempo durante il quale è operante la prestazione - pertanto la durata coincide con la vita dell'Assicurato.
Sospensione	Non prevista.



Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

Revoca	<p>Il Contraente può revocare la Proposta, ai sensi dell'articolo 176 del Decreto Legislativo 209/2005, fino al momento della conclusione del Contratto. Per l'esercizio della revoca il Contraente deve inviare comunicazione scritta alla Società - contenente gli elementi identificativi della Proposta - mediante richiesta di revoca da consegnare allo sportello bancario presso cui è stata sottoscritta la Proposta ovvero mediante lettera indirizzata a: CREDITRAS VITA S.p.A. - Piazza Tre Torri, 3 - 20145 Milano (Italia).</p> <p>La somma eventualmente anticipata dal Contraente alla Società viene restituita interamente entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca.</p>
---------------	---

Recesso	Dopo la conclusione del Contratto, il Contraente può esercitare il diritto di recesso, ai sensi dell'articolo 177 del Decreto Legislativo 209/2005, entro un termine di trenta giorni. Per l'esercizio del suddetto diritto il Contraente deve inviare una comunicazione scritta alla Società - contenente gli elementi identificativi del Contratto - mediante richiesta di recesso da consegnare allo sportello bancario presso cui è stata sottoscritta la Proposta ovvero mediante lettera indirizzata a: CREDITRAS VITA S.p.A. - Piazza Tre Torri, 3 - 20145 Milano (Italia). Gli obblighi assunti dal Contraente e dalla Società cessano dal ricevimento della comunicazione stessa. Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, la Società provvede a rimborsare al Contraente il premio da questi versato, maggiorato o diminuito della differenza fra il controvalore in Euro del capitale espresso in quote del/i Fondo/i relative al Contratto, calcolato in base al valore unitario delle quote rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della comunicazione di recesso ed il controvalore in Euro del capitale espresso in quote alla data di decorrenza e al netto delle imposte previste.
Risoluzione	Non prevista.



A chi è rivolto questo prodotto?

Il prodotto è destinato a clienti che:

- abbiano una conoscenza/esperienza appropriata dei prodotti di investimento secondo quanto risultante dall'intervista MiFID effettuata dall'intermediario
- desiderino effettuare un investimento con una garanzia parziale del capitale tramite l'investimento di una parte dell'attivo nella Gestione Separata
- abbiano una disponibilità finanziaria immediata di almeno Euro 50.000,00
- abbiano un orizzonte temporale di lungo periodo.

Il prodotto presuppone che l'Assicurato abbia tra 18 e 90 anni al momento della sottoscrizione del Contratto.



Quali costi devo sostenere?

Per l'informativa dettagliata sui costi si rimanda alle indicazioni riportate nel Documento contenente le informazioni chiave (KID).

In aggiunta alle informazioni contenute nella Sezione 'Quali sono i costi?' del KID, il Contratto prevede i costi di seguito riportati:

COSTI PER RISCATTO

Anni interamente trascorsi dalla data di decorrenza	Penali di riscatto
meno 1 anno	3,70%
1 anno	3,00%
2 anni	2,20%
3 anni	1,50%
4 anni	0,75%
da 5 anni in poi	Nessuna penale

In caso di riscatto parziale è previsto, in aggiunta alla penale sopra riportata, un costo fisso pari a Euro 20,00, prelevato in maniera proporzionale dalla composizione percentuale di investimento sulla Gestione Separata e sul Fondo Interno.

COSTI PER L'ESERCIZIO DELLE OPZIONI

Switch volontari

Gratuiti

Opzione di adesione al Piano Automatico di Riscatti Parziali Programmati Fissi (Cash Back)

Il riscatto parziale programmato fisso viene liquidato al netto di una spesa fissa di Euro 25,00 e delle relative imposte previste dalla normativa vigente.

Corresponsione della prestazione caso morte in rate semestrali di importo costante

L'ammontare della prestazione, corrisposta ai beneficiari in rate semestrali di importo costante, sarà determinato in base alla durata scelta dal Contraente e dall'applicazione del relativo coefficiente, come indicato nella tabella seguente.

durata di corresponsione delle rate (in anni)	coefficiente da applicare al capitale
3	0,167707
6	0,084481
9	0,056741
12	0,042873
15	0,034553

Rendita

Per la determinazione della rendita saranno utilizzati i coefficienti in vigore all'epoca della conversione in rendita del valore di riscatto.

COSTI DI INTERMEDIAZIONE

La quota parte percepita in media dagli intermediari con riferimento all'intero flusso Commissionale relativo al prodotto è pari al 53,63%. Questo dato è riferito ad un premio medio pari a Euro 100.000,00, investito a titolo esemplificativo per il 50% nella Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST e per il 50% nel Fondo Interno CREDITRAS F STRATEGIA STARS.



Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

- Per gli investimenti effettuati nel Fondo Interno prescelto non è prevista alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo a carico della Società; pertanto il Contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore unitario delle quote del suddetto fondo.

Di seguito sono indicati i rischi finanziari a cui viene esposto l'investimento dei Fondi Interni:


- il rischio di prezzo, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (rischio specifico), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (rischio sistematico);
- il rischio di interesse, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;
- il rischio di controparte, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;
- il rischio di liquidità, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore;
- il rischio di cambio, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

In considerazione dei rischi finanziari connessi all'investimento effettuato nel Fondo Interno non può escludersi la possibilità di:

- ottenere un valore di riscatto totale inferiore ai premi versati;
- ottenere un capitale in caso di decesso dell'Assicurato inferiore ai premi versati.

- Per il capitale investito nella Gestione Separata, annualmente viene riconosciuta una misura di rivalutazione che si ottiene sottraendo l'1,20% dal rendimento medio annuo della Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST, calcolato alla fine del terzo mese antecedente la ricorrenza annuale del Contratto. Independentemente dal rendimento medio annuo della Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST, la Società garantisce che la misura annua minima di rivalutazione non sia inferiore allo 0%.

La rivalutazione annua attribuita al capitale assicurato relativo alla Gestione Separata si consolida al capitale assicurato e resta acquisita in via definitiva a favore del Contraente, tranne nei casi di trasferimento di parte del capitale assicurato dalla Gestione Separata al Fondo Interno (switch).

 Sono previsti riscatti o riduzioni? <input checked="" type="checkbox"/>SI <input type="checkbox"/>NO	
Valori di riscatto e riduzione	<p>Riscatto totale Il riscatto è possibile a condizione che sia trascorso almeno un mese dalla data di decorrenza e purché l'Assicurato sia in vita. Il valore di riscatto è pari alla somma tra:</p> <p>i) il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata e</p> <p>ii) il controvalore in Euro del capitale espresso in quote del Fondo Interno selezionato dal Contraente all'atto della sottoscrizione o dell'ultima operazione di switch, entrambi calcolati il secondo giorno lavorativo successivo alla data in cui perviene, alla Società, la comunicazione scritta di decesso, corredata dalla documentazione necessaria.</p> <p>L'importo così determinato viene corrisposto al netto di un'eventuale penale di riscatto determinata in funzione delle annualità di premio corrisposte come riportato nella tabella 'Costi per riscatto' all'interno della Sezione 'Quali costi devo sostenere?'.</p> <p>La liquidazione del valore di riscatto totale determina l'immediato scioglimento del Contratto.</p> <p>Riscatto parziale Trascorso almeno un mese dalla data di decorrenza del Contratto e l'Assicurato sia in vita, è data facoltà al Contraente di chiedere alla Società la liquidazione del valore di riscatto anche in misura parziale, a condizione che l'importo riscattato ed il complessivo capitale residuo non risultino inferiori a Euro 10.000,00.</p> <p>Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri relativi al riscatto totale, fatto salvo l'ulteriore addebito di una commissione pari a Euro 20,00 prelevata in maniera proporzionale alla composizione percentuale di investimento sulla Gestione Separata e sul Fondo Interno risultante alla data di operazione di riscatto.</p> <p>In caso di riscatto parziale il Contratto resta in vigore per il complessivo capitale residuo.</p> <p>Non sarà possibile effettuare riscatti parziali nei 60 giorni precedenti la ricorrenza annuale della data di decorrenza del Contratto.</p> <p>Riduzione Non prevista.</p>
Richiesta di informazioni	<p>Il Contraente può richiedere informazioni relative al valore di riscatto recandosi allo sportello bancario presso cui è appoggiato il Contratto, dove sarà fornito immediatamente quanto richiesto, oppure inviando comunicazione sottoscritta alla Società, la quale si impegna a fornire tali informazioni entro venti giorni dalla richiesta.</p> <p>Riferimenti utili per contattare CreditRas Vita S.p.A. e richiedere informazioni relative al Contratto: CREDITRAS VITA S.p.A. - Piazza Tre Torri, 3 - 20145 Milano (Italia) UFFICIO LIQUIDAZIONI - Recapito telefonico: 02/7216.4259* Fax: 02/7216.3246 e-mail: liquidazioni@creditravita.it</p> <p><i>*Numero di rete fissa, il costo della telefonata varia in base al proprio piano tariffario.</i></p>

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?	
All'IVASS	<p>Nel caso in cui il reclamo presentato a CreditRas Vita S.p.A. abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, pec: ivass@pec.ivass.it Info su: www.ivass.it corredando l'esposto con copia del reclamo già inoltrato alla Società e con copia del relativo riscontro, qualora pervenuto da parte della Società. In caso di reclamo inoltrato tramite PEC è opportuno che gli eventuali allegati vengano trasmessi in formato pdf.</p> <p>Il modello per presentare un reclamo all'IVASS è reperibile sul sito www.ivass.it, alla Sezione "PER I CONSUMATORI – RECLAMI - Guida", nonché sul sito della Società www.creditravita.it alla Sezione "Reclami", attraverso apposito link al sito di IVASS. I reclami indirizzati per iscritto all'IVASS contengono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico; ▪ individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato; ▪ breve ed esaustiva descrizione del motivo di lamentela; ▪ copia del reclamo presentato alla Società e dell'eventuale riscontro fornito dalla stessa; ▪ ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze. <p>Si ricorda tuttavia che in tutti casi di controversie resta salva la facoltà degli aventi diritto di adire l'Autorità Giudiziaria.</p>

PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:	
Mediazione (obbligatoria)	Interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it . (Legge 9/8/2013, n. 98).
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato alla Società (Legge 10/11/2014, n.162 e successive eventuali modifiche).
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presso la Consob è stato istituito l'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF). Potranno essere sottoposte all'Arbitro le controversie (fino ad un importo richiesto di Euro 500.000) relative alla violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza cui sono tenuti gli intermediari nei loro rapporti con gli investitori nella prestazione dei servizi di investimento e di gestione collettiva del risparmio. Le informazioni di dettaglio sulla procedura di predisposizione e trasmissione del ricorso all'Arbitro per le Controversie Finanziarie sono disponibili accedendo ai siti internet www.consob.it oppure www.creditrasvita.it (alla sezione "Reclami", attraverso apposito link al sito di Consob). Si informa inoltre che il diritto di ricorrere all'Arbitro non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti. ▪ Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS o direttamente al sistema estero competente chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET.

REGIME FISCALE	
Trattamento fiscale applicabile al contratto	<p>DETRAIBILITÀ FISCALE SUI PREMI Sui premi versati non è prevista alcuna forma di detrazione fiscale.</p> <p>TASSAZIONE DELLE SOMME PERCEPITE Le somme dovute dalla Società in dipendenza del Contratto, se corrisposte in caso di decesso dell'Assicurato, sono esenti dall'imposta sulle successioni e dall'imposta sul reddito delle persone fisiche per quanto concerne l'eventuale quota relativa alla copertura del rischio demografico. Negli altri casi, sempreché il Beneficiario sia una persona fisica le somme percepite:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sono soggette ad imposta sostitutiva, sulla differenza se positiva (plusvalenza) tra il capitale maturato e l'ammontare del premio pagato, nella misura del 26%, come disposto dal primo comma dell'art. 26-ter DPR 600/1973, con riduzione della base imponibile nella misura del 51,92% in relazione ai rendimenti generati da attivi investiti in titoli di Stato ed altri equiparati (D.L. 66/2014). ▪ se corrisposte in forma di rendita vitalizia, a seguito di conversione di valore di riscatto, le rate di rendita sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura e con l'abbattimento previsti dalla normativa vigente e sopradescritti limitatamente alla quota parte di ogni rata di rendita derivante dal rendimento complessivamente maturato a partire dalla data di determinazione della rendita iniziale; va considerato peraltro che la rendita iniziale viene determinata previa applicazione, al momento della conversione del capitale assicurato in rendita, dell'imposta sostitutiva di cui al punto precedente. <p>IMPOSTA DI BOLLO I rendiconti relativi al presente Contratto - limitatamente alla componente finanziaria investita nel Fondo Interno - sono soggetti all'applicazione di un'imposta di bollo secondo quanto previsto dalla normativa pro tempore vigente. L'imposta di bollo, calcolata annualmente, sarà versata in caso di recesso, di riscatto e di decesso dell'Assicurato.</p>

AVVERTENZE

L'IMPRESA HA L'OBLIGO DI TRASMETTERTI ENTRO IL 31 MAGGIO DI OGNI ANNO L'ESTRATTO CONTO ANNUALE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE PORTFOLIO PROTECTION STARS

DISCIPLINA DEL CONTRATTO

Il presente Contratto è disciplinato:

- dalle Condizioni di Assicurazione, dalla Polizza e dalle eventuali appendici alle Condizioni di Assicurazione firmate dalla Società;
- dalle norme di legge, per quanto non espressamente disciplinato.

ART. 1 - PRESTAZIONI DEL CONTRATTO

Con il presente Contratto la Società si impegna a corrispondere ai Beneficiari designati, in caso di decesso dell'Assicurato, in qualsiasi epoca questo avvenga, un importo che si ottiene sommando:

- il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata, rivalutato al secondo giorno lavorativo successivo alla data in cui perviene, alla Società, la comunicazione scritta di decesso, da parte dell'avente diritto, corredata da certificato di morte dell'Assicurato in originale rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile - data di riferimento -; tale capitale viene rivalutato nei termini seguenti:
 - il capitale in vigore alla ricorrenza annuale immediatamente precedente viene rivalutato in base alla misura annua di rivalutazione relativa alla data di riferimento, determinata dalla Società secondo quanto previsto alla Clausola di Rivalutazione, per i mesi interamente trascorsi tra la suddetta ricorrenza e la data di riferimento di cui sopra;
 - in caso di versamenti aggiuntivi effettuati nel periodo compreso tra il suddetto anniversario e la data di riferimento, l'importo come sopra calcolato viene incrementato dei capitali relativi alla Gestione Separata derivanti dagli stessi versamenti, rivalutati in base alla misura annua di rivalutazione relativa alla data di riferimento, determinata dalla Società in base a quanto previsto alla Clausola di Rivalutazione, per i mesi interamente trascorsi da ciascun versamento alla data di riferimento;
 - in caso di investimenti derivanti da operazioni di switch dal/i Fondo/i Interno/i effettuati nel periodo compreso tra il suddetto anniversario e la data di riferimento, l'importo, come sopra calcolato, viene incrementato dei capitali derivanti dagli stessi investimenti rivalutati, in base alla misura annua di rivalutazione relativa alla data di riferimento, determinata dalla Società in base a quanto previsto alla Clausola di Rivalutazione, per i mesi interamente trascorsi da ciascun investimento alla data di riferimento.
Ai fini del calcolo della rivalutazione, il capitale assicurato tiene conto di eventuali riscatti parziali e switch dalla Gestione Separata effettuati tra la ricorrenza annuale immediatamente precedente e la data di riferimento;
- la somma dei controvalori in Euro del capitale espresso in quote dei ciascuno dei Fondi Interni selezionati, calcolati in base al valore unitario delle quote di ciascun Fondo rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data in cui perviene, alla Società, la comunicazione scritta di decesso, da parte dell'avente diritto, corredata da certificato di morte dell'Assicurato in originale rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile.

L'importo sopra definito viene maggiorato nella misura indicata nella tabella qui di seguito riportata, in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso.

Età dell'Assicurato (in anni interi) al momento del decesso	Misura percentuale di maggiorazione
da 18 a 39 anni	10,0%
da 40 a 54 anni	4,0%
da 55 a 64 anni	2,0%
oltre 64 anni	0,2%

L'importo della maggiorazione non può comunque essere superiore a Euro 50.000,00.

In merito al capitale assicurato relativo alla Gestione Separata, ad ogni ricorrenza annuale della decorrenza contrattuale, il Contratto prevede una rivalutazione dello stesso calcolata, secondo quanto riportato alla Clausola di Rivalutazione, in base al rendimento medio annuo della Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST, realizzato alla fine del terzo mese antecedente la data di riferimento, al netto della percentuale di rendimento trattenuto dalla Società pari all'1,00%.

La rivalutazione, diminuita della spesa fissa pari a Euro 20,00 trattenuta dalla Società, si consolida al capitale assicurato.

Si precisa che tale spesa fissa viene trattenuta anche nel caso di adesione all'Opzione Cedola descritta al successivo Art. 14.1 "OPZIONE CEDOLA". In tal caso, la spesa suddetta viene trattenuta dall'importo relativo alla rivalutazione annua del capitale assicurato corrisposto al Soggetto a tal fine designato dal Contraente.

In ogni caso essa non viene trattenuta dall'importo relativo alla rivalutazione annua, qualora il Contraente abbia aderito all'opzione "Piano Automatico di Riscatti Parziali Programmati Fissi (Cash Back)" di cui al successivo Art.14.2 "OPZIONE DI ADESIONE AL PIANO AUTOMATICO DI RISCATTI PARZIALI PROGRAMMATI FISSI (CASH BACK)".

In ogni caso, al fine di non rendere negativa la misura annua di rivalutazione, la percentuale di rendimento trattenuto e la spesa fissa potranno essere diminuite fino a raggiungere un valore pari a zero.

Il Contratto ha una durata vitalizia e resta in vigore per l'intera vita dell'Assicurato; si estingue solo in caso di richiesta di recesso, di riscatto totale da parte del Contraente ovvero di decesso dell'Assicurato.

ART.2 - PREMIO UNICO E PREMIO AGGIUNTIVO

La prestazione assicurata di cui all'Art.1 "PRESTAZIONI DEL CONTRATTO" è operante previo versamento alla Società, da parte del Contraente, di un premio da corrispondersi in via anticipata ed in un'unica soluzione. L'importo del premio non può risultare inferiore a Euro 50.000,00.

Il premio unico viene corrisposto, all'atto della sottoscrizione della Proposta, tramite procedura di addebito sul conto corrente o deposito a risparmio nominativo indicato in Proposta e intrattenuto presso il soggetto distributore.

Trascorso interamente un mese dalla data di decorrenza del Contratto, è possibile effettuare il versamento di premi aggiuntivi, che dovranno essere corrisposti dal Contraente alla Società alla data di sottoscrizione dell'apposito modulo di richiesta di versamento del premio aggiuntivo tramite procedura di addebito sul conto corrente o deposito a risparmio nominativo indicato sul relativo modulo e intrattenuto presso il soggetto distributore.

In caso di estinzione del rapporto di cui sopra, il versamento degli eventuali premi aggiuntivi viene effettuato mediante procedura di accredito sul conto corrente della Società nei termini e con le modalità che la Società stessa comunicherà al Contraente.

Non è ammesso il pagamento in contanti.

L'importo di ogni premio aggiuntivo non può essere inferiore a Euro 10.000,00.

L'importo dei premi complessivamente versati sul Contratto, intendendosi per tali il premio unico ed eventuali premi aggiuntivi, non può essere superiore a Euro 3.000.000,00.

Non è comunque consentito il versamento di alcun premio aggiuntivo il cui importo determini il superamento del limite massimo annuale di investimento, fissato dalla Società, per la Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST.

Ai fini della determinazione del superamento di tale limite, si deve considerare anche la somma di tutti i premi che il Contraente o più Contraenti, a quest'ultimo collegati anche attraverso rapporti partecipativi, hanno versato in altri contratti a prestazioni rivalutabili collegati alla medesima Gestione.

Tale limite annuale è attualmente fissato in otto milioni di Euro, ma può essere successivamente modificato dalla Società.

Il versamento aggiuntivo può essere effettuato a discrezione del Contraente nel corso di tutta la durata contrattuale purché l'Assicurato alla data di versamento del premio aggiuntivo non abbia un'età superiore a 90 anni (età assicurativa).

La decorrenza di ciascun premio aggiuntivo verrà fissata alle ore 24 del secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, del relativo modulo.

I premi versati – unico e aggiuntivi - vengono fatti confluire nella Gestione Separata e nei Fondi Interni secondo quanto previsto al successivo Art. 8 "DETERMINAZIONE DEL CAPITALE ASSICURATO RELATIVO ALLA GESTIONE SEPARATA E DEL CAPITALE ESPRESSO IN QUOTE DEI FONDI INTERNI".

A seguito della sottoscrizione della Proposta e del versamento del premio unico, la Società invia al Contraente la Polizza, quale lettera di conferma, mentre a seguito del versamento di premi aggiuntivi la Società invia il modulo di conferma del versamento aggiuntivo.

I suddetti documenti contengono le principali informazioni relative al Contratto, così come indicato al successivo Art. 9 "COMUNICAZIONI RELATIVE AI VERSAMENTI".

ART.3 - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto si considera concluso il secondo giorno lavorativo successivo alla data di versamento del premio unico pattuito a condizione che sia stata sottoscritta la Proposta da parte del Contraente - unitamente all'Assicurato, se persona diversa.

Il presente Contratto può essere stipulato soltanto se l'Assicurato alla data di decorrenza del Contratto non abbia un'età anagrafica inferiore a 18 anni e un'età assicurativa superiore a 90 anni.

Eventuali versamenti aggiuntivi possono essere effettuati se l'Assicurato, alla data di versamento del premio, non ha un'età superiore a 90 anni (età assicurativa).

L'efficacia del Contratto è subordinata all'espletamento da parte della Società dell'adeguata verifica della clientela ai sensi del D.lgs. 231/2007. Ove, a rapporto assicurativo già in essere, non fosse possibile effettuare le ulteriori verifiche che si rendessero eventualmente necessarie ai sensi del predetto D.lgs. 231/2007, il Contratto si intenderà senz'altro risolto, previo espletamento delle procedure di sollecito dell'adeguata verifica e di restituzione dei fondi di cui alla Circ. del MEF prot. DT57889 del 30/07/2013.

ART.4 - CLAUSOLA DI RIPENSAMENTO

Il Contraente può revocare la Proposta fino alle ore 24 del giorno precedente la data di conclusione del Contratto.

Per l'esercizio della revoca il Contraente deve inviare comunicazione scritta alla Società - contenente gli elementi identificativi della Proposta - da consegnare allo sportello bancario presso cui è stata sottoscritta la Proposta, ovvero con lettera indirizzata a: CREDITRAS VITA S.p.A. – Piazza Tre Torri, 3 - 20145 Milano (Italia).

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca, la Società restituisce al Contraente l'eventuale somma corrisposta.

Dopo la conclusione del Contratto, il Contraente può esercitare il diritto di recesso entro un termine di trenta giorni.

Per l'esercizio del diritto di recesso il Contraente deve inviare comunicazione scritta alla Società – contenente gli elementi identificativi del Contratto - da consegnare allo sportello bancario presso cui è stata sottoscritta la Proposta ovvero con lettera indirizzata a: CREDITRAS VITA S.p.A. - Piazza Tre Torri, 3 - 20145 Milano (Italia).

Il recesso ha l'effetto di liberare il Contraente e la Società da qualsiasi obbligazione derivante dal Contratto con decorrenza dalle ore 24 del giorno di consegna richiesta allo sportello bancario, ovvero del giorno di spedizione della lettera, quale risultante dal timbro postale di invio della stessa.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, la Società provvede a rimborsare al Contraente il premio da questi versato, maggiorato o diminuito della differenza fra il controvalore in Euro del capitale espresso in quote del/i Fondo/i relative al Contratto, calcolato in base al valore unitario delle quote rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della comunicazione di recesso ed il controvalore in Euro del capitale espresso in quote alla data di decorrenza.

ART.5 - ENTRATA IN VIGORE DEL CONTRATTO

La prestazione di cui all'Art.1 "PRESTAZIONI DEL CONTRATTO" è operante dalla data di conclusione del Contratto, stabilita il secondo giorno lavorativo successivo alla data di versamento del premio unico pattuito, a condizione che sia stata sottoscritta la Proposta da parte del Contraente - unitamente all'Assicurato, se persona diversa.

Tale data viene indicata sulla polizza quale data di decorrenza.

ART.6 - DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO

Le dichiarazioni del Contraente - e dell'Assicurato, se persona diversa - devono essere esatte, complete e veritiere ai sensi e per gli effetti degli articoli 1892 e 1893 del Codice Civile.

L'inesatta indicazione dell'età dell'Assicurato comporta in ogni caso la rettifica, in base all'età reale, della prestazione di cui all'Art.1 "PRESTAZIONI DEL CONTRATTO".

ART.7 - LIMITAZIONI DELLA MISURA DI MAGGIORAZIONE DELLA PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

La misura di maggiorazione della prestazione in caso di decesso dell'Assicurato di cui all'Art.1 "PRESTAZIONI DEL CONTRATTO" non viene applicata, qualora il decesso dell'Assicurato:

- a) avvenga entro i primi sei mesi dalla data di decorrenza del Contratto; inoltre la misura di maggiorazione non viene applicata sulla quota parte di capitale derivante dal versamento di un premio aggiuntivo, qualora il decesso dell'Assicurato avvenga entro i primi sei mesi dalla data di decorrenza del premio aggiuntivo stesso;
- b) avvenga entro i primi cinque anni dalla data di decorrenza del Contratto e sia dovuto a sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
- c) sia causato da:
 - dolo del Contraente o dei Beneficiari;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato Italiano;
 - incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
 - suicidio, se avvenuto nei primi due anni dalla data di decorrenza del Contratto.

La limitazione di cui alla lettera a) non viene applicata qualora il decesso dell'Assicurato sia conseguenza diretta:

- di una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la data di decorrenza del Contratto: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro-spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;
- di shock anafilattico sopravvenuto dopo la data di decorrenza del Contratto;
- di infortunio - intendendosi per tale l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso - avvenuto dopo la data di decorrenza del Contratto.

ART.8 - DETERMINAZIONE DEL CAPITALE ASSICURATO RELATIVO ALLA GESTIONE SEPARATA E DEL CAPITALE ESPRESSO IN QUOTE DEI FONDI INTENI

La Società determina il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata e il capitale espresso in quote del/i Fondo/i Interno/i come di seguito indicato.

Per quanto riguarda l'investimento nel/i Fondo/i Interno/i, alla data di decorrenza del Contratto fissata a norma dell'Art. 5 "ENTRATA IN VIGORE DEL CONTRATTO", la Società determina il numero di quote del Fondo Interno nel modo di seguito illustrato:

- per il premio unico versato dal Contraente, convertendo la parte di premio, al netto del caricamento, al valore unitario delle quote del/i Fondo/i Interno/i rilevato alla data di decorrenza;
- per i versamenti aggiuntivi nel corso del Contratto, convertendo la parte di premio, al netto del caricamento, al valore unitario delle quote del/i Fondo/i Interno/i rilevato il secondo giorno lavorativo successivo al ricevimento, da parte della Società, della richiesta del versamento aggiuntivo;
- per i successivi investimenti nel/i Fondo/i Interno/i dell'importo derivante da un'operazione di switch da altri Fondi Interni o dalla Gestione Separata, convertendo tali importi al valore unitario delle quote del/i Fondo/i Interno/i rilevato il secondo giorno lavorativo successivo al ricevimento, da parte della Società, della richiesta di switch.

Per quanto riguarda la determinazione del capitale assicurato relativo alla Gestione Separata, questo viene costituito a fronte dell'investimento, in base alle date sopra individuate, della quota parte del premio - unico e aggiuntivo - al netto dei caricamenti e degli importi da operazioni di switch dal/i Fondo/i Interno/i.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del Fondo Interno, la Società considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

ART.9 - COMUNICAZIONI RELATIVE AI VERSAMENTI

A conferma della conclusione del Contratto e dell'avvenuta determinazione del capitale assicurato relativo alla Gestione Separata e del capitale espresso in quote del/i Fondo/i Interno/i, la Società invia al Contraente, entro un termine massimo di dieci giorni lavorativi dalla data di decorrenza del Contratto, la polizza che contiene, tra le altre, le seguenti informazioni:

- il numero di Polizza assegnato
- il premio unico versato
- la data di ricevimento, da parte della Società, della Proposta
- la data di decorrenza del Contratto
- relativamente al/i Fondo/i Interno/i:
 - la data di valorizzazione delle quote (giorno di riferimento coincidente con la data di decorrenza del Contratto);
 - il capitale investito alla data di decorrenza del Contratto;
 - il valore unitario delle quote alla medesima data;
 - il capitale espresso in quote sempre alla medesima data;
- il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata determinato alla data di decorrenza.

In caso di versamento di un premio aggiuntivo, a seguito dell'avvenuto incremento del capitale assicurato relativo alla Gestione Separata e del capitale espresso in quote del/i Fondo/i Interno/i, la Società invia al Contraente, entro dieci giorni lavorativi dalla data di decorrenza del versamento aggiuntivo, il modulo di conferma del versamento del premio aggiuntivo che contiene, tra le altre, le seguenti informazioni:

- il premio aggiuntivo versato
- la data di ricevimento, da parte della Società, del modulo di richiesta di versamento del premio aggiuntivo
- la data di decorrenza del premio aggiuntivo

- relativamente al/i Fondo/i Interno/i:
 - la data di valorizzazione delle quote (giorno di riferimento coincidente con la data di decorrenza del premio aggiuntivo);
 - il capitale investito alla data di decorrenza del premio aggiuntivo;
 - il valore unitario delle quote alla medesima data;
 - il capitale espresso in quote attribuito con il versamento del premio sempre alla medesima data;
- il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata determinato alla data di decorrenza del premio aggiuntivo.

Inoltre, nel sito internet di CreditRas Vita S.p.A. è attiva all'indirizzo www.creditrasvita.it un'apposita Area Riservata a disposizione di ciascun titolare di posizione assicurativa. Per accedere occorre selezionare l'apposito link presente nella home page del sito internet della Società e, una volta completata la registrazione, il Contraente potrà ricevere al proprio indirizzo di posta elettronica, le credenziali identificative rilasciate per l'accesso.

Tramite l'Area Riservata il Contraente potrà consultare le proprie coperture attive, la relativa documentazione contrattuale e tenere costantemente sotto controllo lo stato dei pagamenti dei premi.

ART.10 - MODALITA' DI INVESTIMENTO

I premi corrisposti dal Contraente – unico e aggiuntivi - verranno impiegati nella Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST e in quote del/i Fondo/i Interno/i, al netto dei caricamenti previsti rispettando i limiti di seguito riportati:

- sulla Gestione Separata per un minimo del 30% e per un massimo del 50% del loro importo;
- sul/i Fondo/i Interno/i per un minimo del 50% e per un massimo del 70% del loro importo.

La ripartizione di ogni investimento tra i Fondi Interni e la Gestione Separata è indipendente dalla ripartizione dei precedenti versamenti.

Nel corso del Contratto, il Contraente ha l'opportunità di modificare l'allocazione del capitale già acquisito nella Gestione Separata e nel/i Fondo/i Interno/i tramite switch. Per maggiori informazioni circa le modalità, le limitazioni e i costi previsti per la modifica del profilo di investimento, si rinvia al successivo Art. 12 "MODIFICA DEL PROFILO DI INVESTIMENTO – SWITCH".

ART.11 - VALORE UNITARIO DELLE QUOTE DEL FONDO INTERNO

Il valore unitario delle quote del/i Fondo/i Interno/i viene determinato giornalmente dalla Società, ai sensi del relativo Regolamento, e pubblicato con cadenza giornaliera sul quotidiano "Il Sole 24 ORE" e sul sito internet della Società all'indirizzo www.creditrasvita.it. La Società si riserva la possibilità di scegliere, previo avviso al Contraente, un diverso quotidiano su cui pubblicare il valore delle quote del/i Fondo/i Interno/i.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del/i Fondo/i Interno/i, la Società considera, ai fini dell'applicazione delle presenti Condizioni di Assicurazione, il valore unitario delle quote risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

ART.12 - MODIFICA DEL PROFILO DI INVESTIMENTO - SWITCH

Trascorso interamente un mese dalla data di decorrenza del Contratto e a condizione che l'Assicurato sia in vita, il Contraente può chiedere alla Società - utilizzando il relativo modulo di richiesta - la modifica del profilo di investimento precedentemente scelto, tramite l'operazione di switch.

Qualora il Contraente abbia richiesto il disinvestimento, anche parziale, delle quote acquisite da uno o più Fondi Interni e il contestuale investimento esclusivamente in quote di altri Fondi Interni in cui il Contratto consente di investire, tale operazione consiste:

- nel calcolo del controvalore delle quote del/i Fondo/i Interno/i di provenienza che si intendono trasferire in base al valore unitario della quota del/i Fondo/i stessi del secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di switch, e
- nella conversione, nello stesso giorno di valorizzazione e secondo le percentuali di ripartizione indicate, dell'importo di cui al punto precedente in quote acquisite nel/i Fondo/i Interno/i di destinazione, in base al valore unitario della quota di quest'ultimo/i Fondo/i Interno/i sempre alla medesima data.

Il numero di quote così determinato va eventualmente ad incrementare quello già presente in ciascun Fondo Interno selezionato.

Nel caso in cui la modifica del profilo di investimento richieda riguardi anche il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata, all'atto della richiesta di switch viene rilevata la composizione percentuale di investimento sulla base dell'ammontare complessivo della prestazione maturata a tale data e pari alla somma tra:

- il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata, rivalutato alla data di richiesta di switch – data di riferimento -; tale capitale viene rivalutato nei termini seguenti:
 - il capitale in vigore alla ricorrenza annuale immediatamente precedente viene rivalutato in base alla misura annua di rivalutazione, determinata dalla Società secondo quanto previsto alla Clausola di Rivalutazione, per i mesi interamente trascorsi tra la suddetta ricorrenza e la data di riferimento;
 - in caso di versamenti aggiuntivi effettuati nel periodo compreso tra il suddetto anniversario e la data di riferimento, l'importo come sopra calcolato viene incrementato dei capitali relativi alla Gestione Separata derivanti dagli stessi versamenti, rivalutati in base alla misura annua di rivalutazione, determinata dalla Società in base a quanto previsto alla Clausola di Rivalutazione, per i mesi interamente trascorsi da ciascun versamento alla data di riferimento;
 - in caso di investimenti derivanti da operazioni di switch dal Fondo Interno nel periodo compreso tra il suddetto anniversario e la data di riferimento, l'importo come sopra calcolato viene incrementato dei capitali derivanti dagli stessi investimenti rivalutati, in base alla misura annua di rivalutazione, determinata dalla Società in base a quanto previsto alla Clausola di Rivalutazione, per i mesi interamente trascorsi da ciascun investimento alla suddetta data di riferimento.

Ai fini del calcolo della rivalutazione, il capitale assicurato tiene conto di eventuali riscatti parziali e switch dalla Gestione Separata effettuati tra la ricorrenza annuale immediatamente precedente e la data di richiesta switch.

La misura annua di rivalutazione si ottiene sottraendo l'1% al rendimento della Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST calcolato alla fine del terzo mese antecedente la data dell'operazione di switch.

La misura annua di rivalutazione non potrà, in ogni caso, essere negativa.

- il controvalore in Euro del capitale espresso in quote del/i Fondo/i Interno/i, calcolato in base al valore unitario delle quote ultimo disponibile alla data di richiesta switch.

In base alla composizione percentuale di investimento rilevata alla data di richiesta switch, il Contraente potrà trasferire una parte o la totalità del controvalore in Euro del capitale espresso in quote del/i Fondo/i Interno/i a suo tempo prescelti alla Gestione Separata, e ad uno o più Fondi Interni scelti tra quelli collegati al Contratto, con l'unico vincolo che il capitale relativo alla Gestione Separata, a seguito dello switch, non sia superiore al 50% e inferiore 30% del capitale complessivo (Gestione Separata e Fondi Interni).

La modifica del profilo di investimento viene effettuata applicando al capitale espresso in quote, per ciascun Fondo Interno precedentemente scelto ed oggetto dell'operazione, la relativa percentuale di disinvestimento indicata.

Sempre in riferimento ai Fondi Interni precedentemente scelti il risultato ottenuto viene moltiplicato per il corrispondente valore unitario delle quote rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta.

Alla somma degli importi ottenuti vengono applicate le percentuali di investimento indicate.

Viene così determinato l'importo da investire nella Gestione Separata e in ciascun Fondo Interno selezionato.

L'investimento nel/i Fondo/i Interno/i selezionato/i viene effettuato in base al valore unitario delle quote rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di switch. Il numero di quote così determinato va eventualmente ad incrementare quello già presente in ciascun Fondo Interno selezionato.

L'importo investito nella Gestione Separata determina il nuovo capitale assicurato.

È altresì possibile trasferire una quota parte del capitale assicurato maturato dalla Gestione Separata a uno o più Fondi Interni tenendo conto che:

- per ciascun anno di riferimento (anno assicurativo) la somma delle percentuali di disinvestimento dalla Gestione Separata ai Fondi Interni non può superare il 20% del capitale assicurato relativo alla Gestione Separata. In caso di più switch nel corso dell'anno, le suddette percentuali vengono calcolate di volta in volta sul capitale rilevato alla data di richiesta di switch come sopra indicato;
- il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata non può comunque essere, a seguito dello switch, inferiore al 30% e superiore al 50% del capitale complessivo (Gestione Separata e Fondi Interni).

In tal caso:

- il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata viene rivalutato al secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di switch, in base alle modalità sopra descritte;
- viene determinato l'importo da disinvestire dalla Gestione Separata, applicando al capitale assicurato rivalutato la percentuale di disinvestimento stabilita;
- l'importo ottenuto viene investito, secondo le percentuali di ripartizione indicate, nel/i Fondo/i Interno/i selezionato/i, in base al valore unitario delle quote rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di switch. Il numero di quote così determinato va eventualmente ad incrementare quello già presente in ciascun Fondo Interno selezionato;
- il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata viene conseguentemente riproporzionato.

Non è prevista l'applicazione di alcuna commissione per l'operazione di switch.

Non sarà possibile effettuare operazioni di switch nei 60 giorni precedenti la ricorrenza annuale della data di decorrenza del Contratto.

A seguito della modifica del profilo di investimento, la Società invia al Contraente una comunicazione che informa dell'avvenuta operazione con l'indicazione, tra le altre informazioni, del nuovo capitale assicurato relativo alla Gestione Separata e, in merito al/i Fondo/i Interno/i, del valore unitario delle quote alla data di modifica del profilo di investimento e del capitale espresso in quote alla medesima data.

ART.13 - RISCATTO

A condizione che sia trascorso almeno un mese dalla data di decorrenza del Contratto e l'Assicurato sia in vita, il Contraente può chiedere direttamente alla Società o allo sportello della Banca presso cui è appoggiato il Contratto la liquidazione anticipata di un importo, denominato valore di riscatto totale pari alla somma tra:

- il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata, rivalutato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di riscatto sottoscritta dall'avente diritto - data di riferimento; tale capitale viene rivalutato nei termini seguenti:
 - il capitale in vigore alla ricorrenza annuale immediatamente precedente viene rivalutato in base alla misura annua di rivalutazione, determinata dalla Società secondo quanto previsto alla Clausola di Rivalutazione, per i mesi interamente trascorsi tra la suddetta ricorrenza e la data di riferimento;
 - in caso di versamenti aggiuntivi effettuati nel periodo compreso tra il suddetto anniversario e la data di riferimento, l'importo come sopra calcolato viene incrementato dei capitali relativi alla Gestione Separata derivanti dagli stessi versamenti, rivalutati in base alla misura annua di rivalutazione, determinata dalla Società in base a quanto previsto alla Clausola di Rivalutazione, per i mesi interamente trascorsi da ciascun versamento alla data di riferimento;

- in caso di investimenti derivanti da operazioni di switch dal/i Fondo/i Interno/i effettuati nel periodo compreso tra il suddetto anniversario e la data di riferimento, l'importo come sopra calcolato viene incrementato dei capitali derivanti dagli stessi investimenti rivalutati, in base alla misura annua di rivalutazione, determinata dalla Società in base a quanto previsto alla Clausola di Rivalutazione, per i mesi interamente trascorsi da ciascun investimento alla suddetta data di riferimento.

Ai fini del calcolo della rivalutazione, il capitale assicurato tiene conto di eventuali riscatti parziali e switch dalla Gestione Separata effettuati tra la ricorrenza annuale immediatamente precedente e la data di riferimento.

La misura annua di rivalutazione si ottiene sottraendo l'1% al rendimento della Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST calcolato alla fine del terzo mese antecedente la data dell'operazione di riscatto.

- la somma del controvalore in Euro del capitale espresso in quote di ciascuno dei Fondi Interni selezionati, calcolati in base al valore unitario delle quote di ciascun Fondo rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di riscatto sottoscritta dall'aveve diritto completa della documentazione dovuta.

L'importo così determinato viene corrisposto per intero qualora siano trascorsi interamente almeno cinque anni dalla data dell'ultimo versamento.

Nel caso in cui non siano trascorsi interamente cinque anni dalla data dell'ultimo versamento, il valore di riscatto si ottiene applicando all'importo sopra definito le penali di riscatto, indicate nella seguente tabella, determinate in funzione degli anni interamente trascorsi dalla data di versamento dei premi alla data di richiesta di riscatto.

Anni interamente trascorsi	Penali di riscatto
meno di un anno	3,70%
1 anno	3,00%
2 anni	2,20%
3 anni	1,50%
4 anni	0,75%
da 5 anni	0%

A tal fine, nel caso in cui sul Contratto siano stati effettuati versamenti aggiuntivi, le diverse penalità percentuali calcolate come sopra descritto, in relazione a ciascun versamento, vengono applicate ad una parte del valore di riscatto, proporzionale al rapporto tra il premio stesso ed il cumulo dei premi complessivamente corrisposti.

Per tale conteggio, nel caso siano stati precedentemente effettuati riscatti parziali, occorre considerare i premi opportunamente riproporzionati.

La liquidazione del valore di riscatto totale determina l'immediato scioglimento del Contratto.

Trascorso almeno un mese dalla data di decorrenza del Contratto, è data facoltà al Contraente di chiedere alla Società la liquidazione del valore di riscatto anche in misura parziale, a condizione che l'importo riscattato ed il complessivo capitale residuo non risultino inferiori a Euro 10.000,00.

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri relativi al riscatto totale, fatto salvo l'ulteriore addebito di una commissione pari a Euro 20,00.

Ai fini dell'applicazione delle penali, il riscatto parziale viene imputato progressivamente agli investimenti la cui data è la meno recente.

I riscatti parziali vengono eseguiti prelevando gli importi in maniera proporzionale rispetto alla Gestione Separata e al/i Fondo/i Interno/i.

In caso di riscatto parziale il Contratto resta in vigore per il complessivo capitale residuo.

Non sarà possibile effettuare riscatti parziali nei 60 giorni precedenti la ricorrenza annuale della data di decorrenza del Contratto.

ART.14 - OPZIONI CONTRATTUALI

ART. 14.1 - OPZIONE CEDOLA

Il Contraente alla data di adesione al Contratto, ovvero trascorsi trenta giorni dalla data di decorrenza del Contratto, può decidere di aderire all'Opzione Cedola, in alternativa all'Opzione Piano Automatico di Riscatti Parziali Programmati Fissi (Cash Back).

In caso di adesione nei trenta giorni precedenti la ricorrenza annuale del Contratto, tale Opzione avrà effetto dalla seconda ricorrenza annuale.

In caso di adesione, ad ogni anniversario della data di decorrenza è previsto il pagamento al Soggetto designato dal Contraente dell'importo relativo alla rivalutazione annua del capitale assicurato relativo alla Gestione Separata, come di seguito indicato.

Viene calcolata la rivalutazione annua, ottenuta applicando al capitale assicurato relativo alla Gestione Separata in vigore alla ricorrenza annuale precedente la misura annua di rivalutazione che, a sua volta, si determina sottraendo l'1,00% al rendimento medio annuo della Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST calcolato alla fine del terzo mese antecedente la data di riferimento, come riportato alla Clausola di Rivalutazione.

In caso di investimenti (parte dei versamenti aggiuntivi destinata alla Gestione Separata o switch dal/i Fondo/i Interno/i) effettuati successivamente all'anniversario precedente, detto importo viene incrementato degli importi ottenuti applicando ai capitali derivanti dagli stessi investimenti, la misura annua di rivalutazione per i mesi interamente trascorsi dalla data di ciascun investimento alla ricorrenza annuale.

Ai fini del calcolo della rivalutazione, il capitale assicurato tiene conto di eventuali riscatti parziali e switch dalla Gestione Separata effettuati nel corso dell'anno assicurativo di riferimento.

Dall'importo della rivalutazione così determinata viene eventualmente prelevata la spesa fissa applicata sulla misura annua di rivalutazione con i criteri riportati all'Art. 1 "PRESTAZIONI DEL CONTRATTO".

Si determina così l'importo della rivalutazione annua che viene corrisposto, al netto delle eventuali imposte previste dalla normativa vigente, al Soggetto a tal fine designato dal Contraente.

In caso di adesione all'Opzione Cedola, l'importo della rivalutazione annua non si consolida con il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata che rimane costante, infatti le uniche variazioni si avranno in caso di versamenti aggiuntivi, switch o riscatti parziali.

In ogni caso, qualora l'importo della rivalutazione annua al netto della spesa fissa risulti inferiore a Euro 150,00, lo stesso non verrà corrisposto al Soggetto a tal fine designato ma verrà consolidato al capitale assicurato.

Si rimanda all'Art. 17 "PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ" per le modalità di liquidazione, al Soggetto designato, dell'importo relativo alla rivalutazione annua.

Trascorsi trenta giorni dalla decorrenza il Contraente ha la facoltà di richiedere espressamente, per iscritto alla Società, di interrompere la corresponsione al Soggetto a tal fine designato dell'importo relativo alla rivalutazione annua.

Affinché tale richiesta abbia effetto già nel corso dell'anno a cui l'importo si riferisce, questa deve pervenire alla Società entro e non oltre sessanta giorni prima dell'anniversario della data di decorrenza del Contratto.

La scelta è da considerarsi irrevocabile e di conseguenza tale importo viene consolidato annualmente con il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata in vigore alla ricorrenza annuale del Contratto.

ART.14.2 - OPZIONE DI ADESIONE AL PIANO AUTOMATICO DI RISCATTI PARZIALI PROGRAMMATI FISSI (CASH BACK)

All'atto della sottoscrizione del Contratto, il Contraente può scegliere di aderire al Piano Automatico di Riscatti Parziali Programmati Fissi (Cash Back), in alternativa all'adesione all'Opzione Cedola.

La Società si riserva di accogliere eventuali richieste di adesione al suddetto piano avanzate dal Contraente in corso di Contratto.

Ad ogni ricorrenza annuale, la Società liquiderà al Soggetto a tal fine designato un importo lordo non inferiore a Euro 1.500,00, che, a scelta del Contraente, potrà essere pari al 2% ovvero al 3% del premio unico, ovvero, in caso di versamenti aggiuntivi, del cumulo di quanto corrisposto, senza tener conto di eventuali riscatti parziali intervenuti.

Il Riscatto Parziale Programmato Fisso (Cash Back) viene liquidato a condizione che il complessivo capitale assicurato residuo non risulti inferiore a Euro 10.000,00 e viene eseguito prelevando gli importi in maniera proporzionale alla composizione percentuale di investimento sulla Gestione Separata e sul/i Fondo/i Interno/i.

L'importo del riscatto viene corrisposto al Soggetto a tal fine designato dal Contraente al netto di una spesa fissa di Euro 25,00 e delle relative imposte previste dalla normativa vigente.

Il Contratto, a seguito di ciascun Riscatto Parziale Programmato Fisso (Cash Back) rimane in vigore per il capitale assicurato residuo.

Il Contraente ha in ogni caso la facoltà di richiedere espressamente, per iscritto, l'interruzione del Piano Automatico di Riscatti Parziali Programmati Fissi (Cash Back).

In corso di Contratto il Contraente non ha più la possibilità di modificare la propria decisione e l'interruzione del Piano risulta essere irrevocabile per gli anni seguenti.

ART.14.3 - OPZIONE PER LA CORRESPONSIONE DELLA PRESTAZIONE CASO MORTE IN RATE SEMESTRALI ANTICIPATE DI IMPORTO COSTANTE

All'atto della sottoscrizione della Proposta il Contraente ha la facoltà di richiedere che, in caso di decesso dell'Assicurato in qualsiasi epoca esso avvenga, l'importo corrispondente alla prestazione in caso di decesso dell'Assicurato da liquidare sia corrisposto ai Beneficiari in rate semestrali di importo costante, pagabili per un periodo a scelta tra quelli di seguito indicati.

L'importo di ciascuna rata - distintamente per ogni durata prescelta - si determina moltiplicando il capitale per i coefficienti riportati nella tabella che segue:

durata di corresponsione delle rate (in anni)	coefficiente da applicare al capitale
3	0,167707
6	0,084481
9	0,056741
12	0,042873
15	0,034553

L'importo così determinato sarà ripartito in parti uguali fra i Beneficiari indicati dal Contraente che, in ogni caso, non potranno essere superiori a tre.

In ogni caso il Contraente ha la facoltà di richiedere espressamente, per iscritto, nel corso del Contratto, di non volersi più avvalere di tale opzione e che, in caso di decesso dell'Assicurato, venga liquidato ai Beneficiari l'importo spettante. Tale decisione di rinuncia all'opzione è da considerarsi irrevocabile.

In ogni momento, nel corso del periodo di corresponsione delle suddette rate, ciascun Beneficiario ha la facoltà di chiedere alla Società la liquidazione in un'unica soluzione del valore residuo delle rate a lui spettanti e non ancora corrisposte, con i seguenti vincoli temporali:

durata di corresponsione delle rate (in anni)	anni interamente trascorsi dall'inizio della rateizzazione del capitale
3	0
6	3
9	6
12	9
15	9

Tale valore residuo delle rate non ancora corrisposte si ottiene attualizzando, al tasso annuo composto dello 0,50% l'ammontare delle rate non ancora corrisposte, per il periodo di tempo che intercorre tra la data della richiesta e la data prevista per la corresponsione di ciascuna rata.

Infine, qualora in fase di corresponsione delle suddette rate, si verifichi il decesso di uno dei Beneficiari verrà liquidato, ai di lui eredi testamentari o – in mancanza di testamento - legittimi, il valore attuale delle rate residue a quest'ultimo spettanti e non ancora corrisposte, determinato con la medesima modalità. Tale importo rientra a pieno titolo nell'asse ereditario dei Beneficiari.

Nel caso in cui il decesso di uno dei Beneficiari si verifichi prima dell'inizio della corresponsione delle rate semestrali, salvo nuova designazione da parte del Contraente, il valore attuale dell'importo complessivo delle rate spettanti al Beneficiario e determinato come sopra riportato, verrà liquidato agli eredi testamentari o – in mancanza di testamento - legittimi di quest'ultimo alla data di decesso dell'Assicurato. Tale importo, qualora il decesso di uno dei Beneficiari si verifichi successivamente al decesso dell'Assicurato, rientra a pieno titolo nell'asse ereditario dei Beneficiari.

ART. 14.4 - OPZIONE DI CONVERSIONE IN RENDITA DEL VALORE DI RISCATTO

A condizione che siano trascorsi almeno tre anni dalla data di decorrenza del Contratto, a richiesta del Contraente, il valore di riscatto totale può essere convertito, al netto delle eventuali imposte di legge, in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile fino a che l'Assicurato sia in vita;
- una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile in modo certo nei primi cinque anni o dieci anni e, successivamente, fino a che l'Assicurato sia in vita;
- una rendita annua vitalizia rivalutabile su due teste, quella dell'Assicurato (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa), pagabile fino al decesso dell'Assicurato, e successivamente in misura totale o parziale fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

La conversione del capitale viene concessa a condizione che:

- l'importo della rendita annua non sia inferiore a Euro 3.000,00;
- l'Assicurato all'epoca della conversione abbia un'età assicurativa compresa tra i 35 e gli 85 anni di età.

Il Contraente, prima di richiedere per iscritto alla Società la conversione del valore di riscatto in rendita, può richiedere informazioni alla Società, la quale si impegna:

- ad inviare al Contraente, una informativa contenente una descrizione sintetica delle rendite sopra descritte con evidenza dei relativi costi e delle condizioni economiche in vigore alla data di invio;
- a trasmettere, prima dell'esercizio dell'opzione, un'informativa contenente una descrizione sintetica relativa alla rendita di opzione per la quale l'avente diritto ha manifestato il proprio interesse.

ART.15 - CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

Il Contraente può cedere ad altri il Contratto, così come può darlo in pegno o comunque vincolare la prestazione. Tali atti diventano efficaci solo nel momento in cui la Società ne ha avuto notizia. La Società invia, a conferma dell'avvenuta annotazione di tali atti, apposita appendice di variazione, che diviene parte integrante del Contratto entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del Contraente.

Nel caso di pegno o vincolo, le operazioni di recesso e riscatto richiedono il preventivo o contestuale assenso scritto del creditore o del vincolatario.

Non è consentito dare in pegno o vincolare la prestazione a favore dell'Intermediario, ai sensi dell'art.48 del Regolamento IVASS (già Isvap) n. 5 del 16 ottobre 2006, come modificato dal Provvedimento IVASS (già Isvap) n. 2946 del 6 dicembre 2011, salvo successive modifiche o integrazioni.

ART.16 - BENEFICIARI

Il Contraente designa i Beneficiari al momento della sottoscrizione della Proposta e può in qualsiasi momento revocare o modificare tale designazione.

La designazione dei Beneficiari non può tuttavia essere revocata o modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente ed i Beneficiari abbiano dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo la morte del Contraente da parte degli eredi dello stesso;
- dopo che, verificatosi l'evento previsto, i Beneficiari abbiano comunicato per iscritto alla Società di volersi avvalere del beneficio.

Nei primi due casi le operazioni di riscatto, pegno o vincolo del Contratto richiedono l'assenso scritto dei Beneficiari.

Nel caso in cui il Contraente abbia aderito all'Opzione Cedola, ovvero abbia, in alternativa, aderito all'Opzione di adesione al Piano Automatico di Riscatti Parziali Programmati Fissi (Cash Back), lo stesso designa in Proposta il Soggetto a cui viene corrisposto, ad ogni anniversario della decorrenza del Contratto, l'importo relativo alla rivalutazione annua del capitale ovvero il Riscatto Parziale Programmato Fisso (Cash Back).

La designazione dei Beneficiari e del Soggetto designato per la rivalutazione annua ovvero per il Riscatto Parziale Programmato (Cash Back) e le eventuali revoche e modifiche delle stesse devono essere comunicate per iscritto alla Società. Revoche e modifiche sono efficaci anche se contenute nel testamento del Contraente, purchè la relativa clausola testamentaria faccia espresso e specifico riferimento alle polizze vita. Equivale a designazione dei Beneficiari la specifica attribuzione delle somme relative a tali polizze fatta nel testamento a favore di determinati soggetti.

Relativamente al Soggetto designato per la rivalutazione annua, le eventuali revoche o modifiche della designazione – affinché questa abbiano effetto già nel corso dell'anno a cui l'importo si riferisce- devono pervenire alla Società entro e non oltre sessanta giorni prima dell'anniversario della data di decorrenza del Contratto.

Non è consentito designare quale beneficiario della prestazione assicurativa l'Intermediario, ai sensi dell'art.48 del Regolamento IVASS (già Isvap) n. 5 del 16 ottobre 2006, come modificato dal Provvedimento IVASS (già Isvap) n. 2946 del 6 dicembre 2011, salvo successive modifiche o integrazioni.

ART.17 - PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ

Per tutti i pagamenti della Società di seguito indicati devono essere preventivamente consegnati alla stessa - a mezzo posta - o allo sportello bancario presso cui è appoggiato il Contratto, unitamente alla richiesta scritta di liquidazione della prestazione, su carta libera, sottoscritta dall'avente diritto completa delle modalità di pagamento prescelte (bonifico o assegno di traenza), i documenti di seguito indicati.

Si segnala che allo sportello bancario presso cui è appoggiato il Contratto nonché direttamente presso la Società è disponibile idonea modulistica che potrà essere utilizzata dall'avente diritto alla liquidazione.

Di seguito, distintamente per tipologia di liquidazione, oltre alla documentazione richiesta vengono indicate anche le eventuali ulteriori informazioni necessarie all'operazione.

PER I PAGAMENTI DELL'IMPORTO RELATIVO ALLA RIVALUTAZIONE ANNUALE

Nel caso in cui il Contraente abbia aderito all'Opzione Cedola, l'importo relativo alla rivalutazione annua del capitale assicurato relativo alla Gestione Separata viene liquidato al Soggetto a tal fine designato entro trenta giorni dalla ricorrenza annuale di riferimento.

La liquidazione viene effettuata - ad ogni ricorrenza annuale e sempre che l'Assicurato sia in vita - mediante accredito sul conto corrente, indicato in Proposta, ovvero mediante invio di assegno per traenza all'indirizzo dello stesso, sempre riportato in Proposta.

È pertanto necessario che il Contraente, all'atto della sottoscrizione della Proposta, indichi sulla stessa, in riferimento al Soggetto a tale scopo designato, le seguenti informazioni:

- dati anagrafici e codice fiscale, qualora il Soggetto designato sia persona fisica;
- ragione sociale e partita IVA, qualora il Soggetto designato sia persona giuridica;
- coordinate bancarie complete dove accreditare l'importo ovvero l'indirizzo dove recapitare l'assegno per traenza.

Qualora il Soggetto designato risulti minorenne o incapace, dovrà essere fornito decreto del Giudice Tutelare in originale o in copia autenticata contenente l'autorizzazione in capo al legale rappresentante del minorenne o incapace a riscuotere la somma dovuta con esonero della Società da ogni responsabilità in ordine al pagamento nonché all'eventuale reimpiego della somma stessa.

Qualora la liquidazione sopra descritta non dovesse pervenire al Soggetto designato per tale prestazione, a causa di modifiche nei riferimenti di pagamento non comunicate alla Società, la stessa tiene a disposizione l'importo fino a che il Contraente non avrà provveduto a comunicare per iscritto le nuove coordinate bancarie necessarie per l'accredito, ovvero il nuovo indirizzo al quale inviare l'assegno per traenza.

Tale importo non subirà alcuna rivalutazione nel periodo di giacenza presso la Società.

PER I PAGAMENTI DELL'IMPORTO RELATIVO AL RISCATTO PARZIALE PROGRAMMATO FISSO (CASH BACK)

Nel caso in cui il Contraente abbia aderito al Piano Automatico di Riscatti Parziali Programmati Fissi (Cash Back), la relativa prestazione viene liquidata al Soggetto a tal fine designato entro trenta giorni dalla ricorrenza annuale di riferimento.

La liquidazione viene effettuata - ad ogni ricorrenza annuale e sempre che l'Assicurato sia in vita - mediante accredito sul conto corrente, indicato in Proposta, ovvero mediante invio di assegno per traenza all'indirizzo dello stesso, sempre riportato in Proposta.

È pertanto necessario che il Contraente, all'atto della sottoscrizione della Proposta, indichi sulla stessa, in riferimento al Soggetto a tale scopo designato, le seguenti informazioni:

- dati anagrafici e codice fiscale, qualora il Soggetto designato sia persona fisica;
- ragione sociale e partita IVA, qualora il Soggetto designato sia persona giuridica;
- coordinate bancarie complete dove accreditare l'importo ovvero l'indirizzo dove recapitare l'assegno per traenza.

Qualora il Soggetto designato risulti minorenne o incapace, dovrà essere fornito decreto del Giudice Tutelare in originale o in copia autenticata contenente l'autorizzazione in capo al legale rappresentante del minorenne o incapace a riscuotere la somma dovuta con esonero della Società da ogni responsabilità in ordine al pagamento nonché all'eventuale reimpiego della somma stessa.

Qualora la liquidazione sopra descritta non dovesse pervenire al Soggetto designato per tale prestazione, a seguito di modifiche dei riferimenti di pagamento non comunicate alla Società, questa tiene l'importo a disposizione fino a che il Contraente non avrà provveduto a comunicare per iscritto le nuove coordinate bancarie necessarie per l'accredito, ovvero il nuovo indirizzo al quale inviare l'assegno per traenza.

Tale importo non subirà alcuna rivalutazione nel periodo di giacenza presso la Società.

PER I PAGAMENTI DEL VALORE DI RISCATTO

In caso di richiesta di riscatto - parziale o totale - la documentazione da fornire è la seguente:

- fotocopia di un valido documento di identità dei percipienti, riportante firma visibile nonché dei loro codici fiscali;
- qualora l'Assicurato sia persona diversa da uno dei percipienti, fotocopia di un valido documento di identità dell'Assicurato firmata da quest'ultimo o altro documento equipollente (anche in forma di autocertificazione) allo scopo di attestare l'esistenza in vita del medesimo;
- qualora i percipienti risultino minorenni o incapaci, decreto del Giudice Tutelare in originale o in copia autenticata contenente l'autorizzazione in capo al legale rappresentante dei minorenni o incapaci a riscuotere la somma dovuta con esonero della Società da ogni responsabilità in ordine al pagamento nonché all'eventuale reimpiego della somma stessa;
- in caso di erogazione di rendita annua vitalizia, documento comprovante l'esistenza in vita dell'Assicurato (anche in forma di autocertificazione) da esibire con periodicità annuale.

PER IL PAGAMENTO DELLA PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

In caso di decesso dell'Assicurato la documentazione da fornire è la seguente:

- certificato di morte dell'Assicurato in originale, rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice;
- certificato medico attestante la causa del decesso, solo nel caso in cui il decesso avvenga entro 6 mesi dalla decorrenza del Contratto;
- qualora l'Assicurato coincida con il Contraente, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dall'avente diritto con firma autenticata;
- in alternativa verrà richiesto l'atto di notorietà (in originale o copia autenticata) limitatamente ai casi in cui sussista la necessità di svolgere approfondimenti circa la legittimazione dell'avente diritto e/o la corretta erogazione del dovuto.

La dichiarazione sostitutiva e l'eventuale atto di notorietà dovranno essere redatti dinanzi all'Autorità Comunale, Notaio o presso il Tribunale e specificare se il Contraente ha lasciato o meno testamento.

- In caso di esistenza di testamento dovrà esserne inviata anche copia autenticata (o il relativo verbale di pubblicazione) e l'atto dovrà riportarne gli estremi identificativi, precisando altresì che detto testamento è l'unico da ritenersi valido e non impugnato e indicando quali sono gli unici eredi testamentari, loro dati anagrafici, grado di parentela e capacità di agire.
- Qualora non esista testamento, l'atto dovrà indicare quali sono gli unici eredi legittimi, loro dati anagrafici, grado di parentela e capacità di agire.
- fotocopia di un valido documento di identità dei Beneficiari riportante firma visibile, nonché dei loro codici fiscali;
- qualora i percipienti risultino minorenni o incapaci, decreto del Giudice Tutelare in originale o in copia autenticata contenente l'autorizzazione in capo al legale rappresentante dei minorenni o incapaci a riscuotere la somma dovuta con esonero della Società da ogni responsabilità in ordine al pagamento nonché all'eventuale reimpiego della somma stessa.

La Società, anche nell'interesse degli effettivi aventi diritto, si riserva altresì di richiedere ulteriore documentazione in caso di particolari e circostanziate esigenze istruttorie e per una corretta erogazione della prestazione assicurativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo: decesso dell'Assicurato avvenuto al di fuori del territorio della Repubblica Italiana, discordanza tra i dati anagrafici del beneficiario indicati in Polizza e i documenti prodotti dallo stesso, ecc...).

Le spese per l'acquisizione dei suddetti documenti resteranno a carico degli aventi diritto.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la Società provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro trenta giorni dalla data di ricevimento della documentazione suindicata presso lo sportello bancario dove è appoggiato il Contratto o presso la propria sede.

Decorso il termine dei trenta giorni sono dovuti gli interessi legali a favore degli aventi diritto.

Gli interessi sono calcolati a partire dal giorno in cui lo sportello bancario dove è appoggiato il Contratto ovvero la Società sono entrati in possesso della documentazione completa.
Ogni pagamento viene effettuato dalla Società mediante bonifico bancario o invio di assegno per traenza.

ART. 18 - DIRITTO PROPRIO DEI BENEFICIARI DESIGNATI

Ai sensi dell'articolo 1920 del Codice Civile, i Beneficiari acquistano, per effetto della designazione, un diritto proprio nei confronti della Società.

Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario.

ART. 19 – NON PIGNORABILITA' E INSEQUESTABILITA'

Ai sensi dell'articolo 1923 del Codice Civile, le somme dovute dalla Società in virtù dei contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili, fatte salve specifiche disposizioni di legge.

ART. 20 - TASSE ED IMPOSTE

Le tasse e le imposte relative al Contratto sono a carico del Contraente, dei Beneficiari o degli aventi diritto.

ART. 21 - FORO COMPETENTE

Foro competente è esclusivamente quello del luogo di residenza o domicilio elettivo del Contraente o delle persone fisiche che intendono far valere i diritti derivanti dal Contratto.

CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE

Sul capitale relativo alla Gestione Separata, la Società riconosce una rivalutazione annua dello stesso capitale in base alle condizioni di seguito indicate.

A tal fine la Società gestisce, secondo quanto previsto dal Regolamento della Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST, attività di importo non inferiore alle riserve matematiche costituite a fronte dei Contratti che prevedono una Clausola di Rivalutazione legata al rendimento della Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST.

A - Misura annua di rivalutazione

La misura annua di rivalutazione da attribuire al capitale si ottiene sottraendo l'1,00% al rendimento medio annuo della Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST, calcolato - ai sensi del punto j) del Regolamento - alla fine del terzo mese antecedente la data di riferimento.

La misura annua di rivalutazione non potrà, in ogni caso, essere negativa.

B - Rivalutazione annuale del capitale assicurato relativo alla Gestione Separata

Ad ogni anniversario della data di decorrenza del Contratto viene calcolata la rivalutazione annua del capitale assicurato, ottenuta moltiplicando il capitale in vigore al precedente anniversario della data di decorrenza per la misura annua di rivalutazione fissata a norma del punto A, considerando come data di riferimento l'anniversario della data di decorrenza del Contratto.

In caso di investimenti (parte dei versamenti aggiuntivi destinati alla Gestione Separata ovvero investimenti derivanti da switch dal/i Fondo/i Interno/i) effettuati successivamente all'anniversario precedente, la rivalutazione viene incrementata degli importi ottenuti applicando ai capitali derivanti dagli stessi investimenti, la misura annua di rivalutazione attribuita al Contratto, per i mesi interamente trascorsi dalla data di ciascun investimento alla ricorrenza annuale del Contratto.

Ai fini del calcolo della rivalutazione, il capitale assicurato tiene conto di eventuali riscatti parziali e switch dalla Gestione Separata effettuati nel corso dell'anno assicurativo di riferimento.

C - Rivalutazione del capitale in caso di riscatto, di decesso dell'Assicurato o di switch dalla Gestione Separata

In caso di riscatto, di decesso dell'Assicurato ovvero di operazioni di switch dalla Gestione Separata, sempre che la data di riferimento per l'operazione di riscatto ovvero di liquidazione della prestazione per decesso o per l'operazione di switch non coincida con uno degli anniversari della data di decorrenza, il capitale in vigore al precedente anniversario della data di decorrenza viene aumentato dell'interesse derivante dalla capitalizzazione del capitale stesso, secondo la misura annua di rivalutazione determinata a norma del punto A, considerando come data di riferimento quella dell'operazione stessa, per i mesi interamente trascorsi dalla ricorrenza annuale precedente alla data di riferimento.

In caso di investimenti (parte dei versamenti aggiuntivi destinati alla Gestione Separata ovvero investimenti derivanti da switch dal/i Fondo/i Interno/i) effettuati successivamente all'anniversario precedente, la rivalutazione viene incrementata degli importi ottenuti applicando ai capitali derivanti dagli stessi investimenti, la misura annua di rivalutazione definita come sopra, per i mesi interamente trascorsi dalla data di ciascun investimento alla data di riferimento.

Ai fini del calcolo della rivalutazione, il capitale assicurato tiene conto di eventuali riscatti parziali e switch dalla Gestione Separata effettuati tra la ricorrenza annuale immediatamente precedente e la data di riferimento.

Data ultimo aggiornamento: 01.01.2019

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA UNICREDIT MULTIGEST

CreditRas Vita S.p.A. ha costituito una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Società, caratterizzata dai seguenti elementi.

- a) La denominazione della gestione separata è UNICREDIT MULTIGEST.
- b) La valuta di denominazione è l'euro.
- c) Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento è annuale, variabile ogni mese così come descritto al successivo punto j).
- d) L'obiettivo della gestione separata è di ottimizzare gli investimenti in coerenza con gli impegni contrattuali e di conseguire un rendimento annuo tendenzialmente stabile.
Le scelte di investimento sono effettuate sulla base delle previsioni sull'evoluzione dei tassi di interesse, considerando le opportunità di posizionamento sui diversi tratti della curva dei rendimenti e su diverse classi di attività, nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti, sempre nel rispetto degli impegni assunti da CreditRas Vita S.p.A. con riferimento ai contratti collegati alla gestione separata.
Le attività in cui vengono investite le risorse sono selezionate in coerenza con le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche.

In particolare:

- i. le risorse della gestione separata sono investite prevalentemente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria (titoli obbligazionari e/o OICR armonizzati di tipo obbligazionario) anche fino al 100% del patrimonio della gestione stessa. I titoli obbligazionari sono selezionati prevalentemente tra quelli emessi da Stati sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con merito creditizio rientrante nel c.d. "investment grade", secondo le scale di valutazione attribuite da primarie agenzie di rating.
L'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria (titoli azionari e/o OICR armonizzati di tipo azionario) è residuale, fino ad un massimo del 20% del patrimonio della gestione separata.
L'area geografica di riferimento è prevalentemente l'Area Euro.
L'investimento nel comparto immobiliare (diretto o tramite fondi immobiliari) non sarà superiore al 15% e gli investimenti cd. alternativi, in fondi azionari e obbligazionari non armonizzati e in fondi speculativi non saranno complessivamente superiori al 10%.
I depositi bancari rappresentano un investimento residuale non superiore al 10% della gestione.
- ii. I limiti di investimento in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da società del proprio gruppo di appartenenza sono i seguenti:
 - OICR armonizzati istituiti, promossi o gestiti da società del proprio gruppo di appartenenza: fino ad un massimo del 50% del patrimonio della gestione separata;
 - Obbligazioni, azioni ed altri attivi emessi da società del proprio gruppo di appartenenza: fino ad un massimo del 30% del patrimonio della gestione separata.

Per tutelare gli assicurati da possibili situazioni di conflitto di interesse, CreditRas Vita S.p.A. pone in essere operazioni infragruppo in coerenza con i principi di sana e prudente gestione, evitando di attuare operazioni che possano produrre effetti negativi per la sua solvibilità o che possano arrecare pregiudizio agli interessi degli assicurati o degli altri aventi diritto a prestazioni assicurative.

- iii. Le risorse della gestione separata possono essere investite in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio.
- e) La gestione separata è aperta a tutte le tipologie di polizze a prestazioni rivalutabili e a tutti i segmenti di clientela.
- f) Il valore delle attività della gestione separata non potrà essere inferiore alle riserve matematiche costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili collegati ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa.
- g) Il presente Regolamento può essere modificato a seguito dell'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per l'assicurato.
- h) Le spese che gravano sulla gestione separata sono unicamente quelle relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.
- i) Il rendimento della gestione separata beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti da CreditRas Vita S.p.A. in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione.
- j) Il tasso medio di rendimento della gestione separata viene calcolato, alla fine di ciascun mese di calendario, applicando il seguente procedimento:
- viene calcolato anzitutto il tasso percentuale di rendimento mensile conseguito da UNICREDIT MULTIGEST nel mese considerato, rapportando il risultato finanziario di UNICREDIT MULTIGEST in tale periodo alla giacenza media delle attività di UNICREDIT MULTIGEST nello stesso periodo. Il risultato finanziario di UNICREDIT MULTIGEST è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa nel mese considerato, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nello stesso periodo. Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti da CreditRas Vita S.p.A. in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione separata. Le plusvalenze e le minusvalenze vanno prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività, della quota di competenza del mese degli onorari dovuti alla Società di revisione per l'attività di verifica contabile e al lordo delle ritenute d'acconto fiscale. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della gestione separata. Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto. La giacenza media delle attività di UNICREDIT MULTIGEST è pari alla somma delle giacenze medie nel mese considerato dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività di UNICREDIT MULTIGEST. La giacenza media nel mese considerato degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro di UNICREDIT MULTIGEST;
 - dopo aver determinato il tasso percentuale di rendimento mensile conseguito da UNICREDIT MULTIGEST nel mese considerato, secondo quanto indicato al precedente punto, viene calcolato il tasso percentuale di rendimento medio mensile di UNICREDIT MULTIGEST facendo la media aritmetica ponderata dei tassi percentuali di rendimento mensile conseguiti da UNICREDIT MULTIGEST in ciascuno degli ultimi dodici mesi trascorsi ovvero, nel corso del primo anno di vita di UNICREDIT MULTIGEST considerando il minor numero di mesi trascorsi per i quali la Gestione stessa è risultata attiva, utilizzando quali pesi i valori medi di UNICREDIT MULTIGEST nei predetti mesi quali definiti al precedente punto;

- il valore risultante dal calcolo di cui al precedente punto, moltiplicato per dodici rappresenta il tasso percentuale di rendimento medio annuo da utilizzarsi per il calcolo della rivalutazione delle prestazioni delle Assicurazioni che prevedono una Clausola di Rivalutazione delle Condizioni di Assicurazione legata al rendimento di UNICREDIT MULTIGEST

I criteri di valutazione impiegati ai fini del calcolo della giacenza media non possono essere modificati, salvo in casi eccezionali. In tale eventualità, il rendiconto riepilogativo della gestione separata è accompagnato da una nota illustrativa che riporta le motivazioni dei cambiamenti nei criteri di valutazione ed il loro impatto economico sul tasso medio di rendimento della gestione separata.

- k) La gestione separata è sottoposta alla verifica da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.
- l) CreditRas Vita S.p.A., qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali o di adeguatezza dimensionale della gestione separata, al fine di perseguire l'interesse dei contraenti e nel rispetto dei criteri e del profilo di investimento, potrà procedere alla scissione della gestione separata UNICREDIT MULTIGEST o alla fusione della stessa con una o più gestioni separate istituite dalla Società aventi sia analoghe caratteristiche che omogenee politiche di investimento, senza alcun onere o spesa per i contraenti. In tali eventualità, la Società invierà ai contraenti delle polizze a prestazioni rivalutabili collegate ai rendimenti realizzati dalla gestione separata UNICREDIT MULTIGEST una tempestiva comunicazione e, qualora sia necessario redigere un nuovo Regolamento, copia dello stesso.
- m) Il presente Regolamento è parte integrante delle Condizioni di assicurazione.

Data ultimo aggiornamento: 19.07.2012

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS F INFLAZIONE STARS

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo interno CREDITRAS F INFLAZIONE STARS.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo interno è medio-alto.
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo interno è quello di conseguire un rendimento superiore all'inflazione europea su un orizzonte temporale di medio periodo, seguendo una gestione attiva prevalentemente in fondi che possono investire in diverse classi di attivo e mantenendo un profilo di rischio limitato.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) armonizzati ai sensi della Direttiva CEE 85/611 e sue successive integrazioni e modifiche;
- quote di OICR non armonizzati, sia nazionali che esteri, commercializzati nel territorio nazionale;
- strumenti finanziari di vario genere, tra i quali strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità.

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo interno possono, essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo ALLIANZ.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	20%
Monetario*	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	30%

**gli strumenti monetari (cioè strumenti che abbiano scadenza non superiore ai sei mesi e che facciano riferimento alle seguenti tipologie: depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario, operazioni in pronti contro termine) non potranno superare il 20% del valore complessivo del fondo.*

Il Fondo interno sarà gestito in un'ottica di gestione attiva, dinamicamente modulando la componente obbligazionaria e la componente azionaria in base alle aspettative di mercato, in un orizzonte temporale di 10 anni, un risultato di investimento superiore all'inflazione europea in un contesto di rigoroso controllo del rischio e della volatilità del portafoglio.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati in base alle loro potenzialità di rendimento e alle correlazioni.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo interno rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo interno e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo “a proporzioni costanti”, per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo è composto da:

Benchmark	Peso
BARCLAYS EURO GOV. INFLATION-LINKED BOND 1-10 Y	100%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Società è pari all'1,70% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo interno sono investite in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo dell'1,60% per gli OICR appartenenti ai comparti monetario ed obbligazionario ed del 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentassero in misura superiore al limite sopra indicato, la Società ne darà preventiva comunicazione all'investitore-contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Le eventuali somme retrocesse alla Società dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo interno.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale di ciascun Fondo interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo interno stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per ciascun Fondo interno, la Società adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS F STRATEGIA STARS

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo interno CREDITRAS F STRATEGIA STARS.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo interno è medio - alto.
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo interno è quello di ottenere una rivalutazione del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti di natura obbligazionaria e azionaria, valutate in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari nel breve e medio periodo.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo interno sono investiti dalla Società in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e sue successive integrazioni e modifiche;
- titoli azionari negoziati in mercati regolamentati e compresi nei principali indici azionari di riferimento, emessi da aziende ad elevata capitalizzazione, selezionate tra quelle aventi un rating almeno pari a "investment grade" (assegnato da almeno due tra le primarie agenzie di rating), che offrano una prospettiva di redditività stabile e che siano residenti in uno Stato membro dell'Unione europea o aderente allo Spazio economico europeo;
- titoli azionari quotati e, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa per tempo vigente, anche non quotati, emessi da enti sovranazionali e di vigilanza, agenzie governative, banche centrali (ivi inclusa la Banca d'Italia), istituzioni o soggetti posseduti da governi nazionali o istituzioni sovranazionali nell'ambito dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo.

L'investimento in via diretta in titoli azionari è previsto in misura residuale.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario*	0%	80%
Obbligazionario	0%	80%
Azionario	20%	70%

**gli strumenti monetari (cioè strumenti che abbiano scadenza non superiore ai sei mesi e che facciano riferimento alle seguenti tipologie: depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario, operazioni in pronti contro termine) non potranno superare il 20% del valore complessivo del fondo.*

E' ammessa la possibilità di investire in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società appartenenti al Gruppo Allianz ovvero al Gruppo Bancario UniCredit.

Lo stile di gestione è di tipo flessibile e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base della rischiosità assoluta e relativa dei mercati, nonché delle aspettative del gestore sull'andamento degli stessi. In tale ottica, e con particolare attenzione al rischio, il gestore definisce la ripartizione tra componente azionaria, componente obbligazionaria e componente monetaria, variando inoltre, per le componenti rischiose, la suddivisione tra aree geografiche e settori di investimento.

Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad un'analisi quantitativa e qualitativa finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.

A supporto delle analisi di investimento il gestore utilizza, tra gli altri, i dati e le analisi di Morningstar per la selezione dei prodotti di qualità.

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Società è pari all'1,75% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo interno sono investite anche in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; tali commissioni sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo dell'1,60% per gli OICR appartenenti ai comparti monetario ed obbligazionario ed del 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentassero in misura superiore al limite sopra indicato, la Società ne darà preventiva comunicazione all'Investitore-Contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Le eventuali somme retrocesse alla Società dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo interno.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo interno stesso.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS F CRESCITA STARS

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo interno CREDITRAS F CRESCITA STARS.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo interno è alto.

Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo interno è quello di ottenere una significativa redditività derivante da investimenti orientati principalmente nei comparti azionari dei Paesi a elevato tasso di crescita, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo interno sono investiti dalla Società in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e sue successive integrazioni e modifiche;
- titoli azionari negoziati in mercati regolamentati e compresi nei principali indici azionari di riferimento, emessi da aziende ad elevata capitalizzazione, selezionate tra quelle aventi un rating almeno pari a "investment grade" (assegnato da almeno due tra le primarie agenzie di rating), che offrano una prospettiva di redditività stabile e che siano residenti in uno Stato membro dell'Unione europea o aderente allo Spazio economico europeo;
- titoli azionari quotati e, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa per tempo vigente, anche non quotati, emessi da enti sovranazionali e di vigilanza, agenzie governative, banche centrali (ivi inclusa la Banca d'Italia), istituzioni o soggetti posseduti da governi nazionali o istituzioni sovranazionali nell'ambito dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo.

L'investimento in via diretta in titoli azionari è previsto in misura residuale.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Azionario	90%	100%

E' ammessa la possibilità di investire in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società appartenenti al Gruppo Allianz ovvero al Gruppo Bancario UniCredit.

Lo stile di gestione è di tipo attivo e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei mercati, variando la suddivisione tra aree geografiche, settori di investimento e caratteristiche di stile.

Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo da un lato di costruire un portafoglio diversificato e dall'altro di controllare il rischio complessivo.

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari in un'ottica di massimizzazione del rendimento del Fondo e ferma la finalità dello stesso.

Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad una analisi quantitativa e qualitativa, finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.

A supporto delle analisi di investimento il gestore utilizza, tra gli altri, i dati e le analisi di Morningstar per la selezione dei prodotti di qualità.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo interno rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo interno e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo è composto da:

Benchmark	Peso
MSCI WORLD	50%
MSCI EMERGING MARKETS	50%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Società è pari al 2,20% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo interno sono investite anche in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; tali commissioni sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano fino ad un massimo del 2,50 % su base annua.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentassero in misura superiore al limite sopra indicato, la Società ne darà preventiva comunicazione all'investitore-contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Le eventuali somme retrocesse alla Società dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo interno.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso dei singoli OICR all'interno del Fondo interno stesso.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS E AZIONARIO INTERNAZIONALE

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo interno CREDITRAS E AZIONARIO INTERNAZIONALE.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo interno è medio alto.
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo interno è quello di ottenere una significativa redditività derivante da investimenti orientati principalmente nel comparto azionario internazionale, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo interno sono investiti dalla Società in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) armonizzati ai sensi della Direttiva CEE 85/611 e sue successive integrazioni e modifiche;
- quote di OICR non armonizzati, sia nazionali che esteri, commercializzati nel territorio nazionale;
- titoli azionari negoziati in mercati regolamentati e compresi nei principali indici azionari di riferimento, emessi da aziende ad elevata capitalizzazione, selezionate tra quelle aventi un rating almeno pari a "investment grade" (assegnato da almeno due tra le primarie agenzie di rating), che offrano una prospettiva di redditività stabile e che siano residenti in uno Stato membro dell'Unione europea o aderente allo Spazio economico europeo;
- titoli azionari quotati e, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa per tempo vigente, anche non quotati, emessi da enti sovranazionali e di vigilanza, agenzie governative, banche centrali (ivi inclusa la Banca d'Italia), istituzioni o soggetti posseduti da governi nazionali o istituzioni sovranazionali nell'ambito dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo.

L'investimento in via diretta in titoli azionari è previsto in misura residuale.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Azionario	90%	100%

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo ALLIANZ.

Lo stile di gestione è di tipo attivo e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative sull'andamento dei mercati, variando la suddivisione tra aree geografiche, settori di investimento e caratteristiche di stile.

Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo da un lato di costruire un portafoglio diversificato e dall'altro di controllare il rischio complessivo.

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari in un'ottica di massimizzazione del rendimento del fondo e ferma la finalità dello stesso.

Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad una analisi quantitativa e qualitativa, finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo interno rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo interno e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del fondo è composto da:

Benchmark	Peso
MSCI WORLD	100%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al fondo dalla Società è pari al 2,10% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo interno sono investite anche in quote di OICR, sul fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; tali commissioni sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano fino ad un massimo del 2,50 % su base annua.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentassero in misura superiore al limite sopra indicato, la Società ne darà preventiva comunicazione all'investitore-contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Le eventuali somme retrocesse alla Società dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo interno.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso dei singoli OICR all'interno del Fondo interno stesso.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS ABSOLUTE RETURN STARS

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo Interno CREDITRAS ABSOLUTE RETURN STARS.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è medio-alto.
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di ottenere un rendimento assoluto positivo nel medio-lungo periodo mediante l'investimento in una combinazione flessibile di strumenti finanziari diversificati.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno sono investiti dalla Società nel rispetto dei principi fissati in materia di copertura delle riserve tecniche, in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) armonizzati, sia di diritto comunitario che di diritto estero che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e sue successive integrazioni e modifiche;
- quote di OICR non armonizzati, nel rispetto dei principi fissati dalla normativa applicabile in materia di copertura delle riserve tecniche, sia nazionali che esteri commercializzati nel territorio nazionale;
- strumenti finanziari di vario genere, tra i quali strumenti del mercato monetario o obbligazionario e azionario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità;
- titoli azionari quotati e, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa per tempo vigente, anche non quotati, emessi da enti sovranazionali e di vigilanza, agenzie governative, banche centrali (ivi inclusa la Banca d'Italia), istituzioni o soggetti posseduti da governi nazionali o istituzioni sovranazionali nell'ambito dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo.

In ogni caso, gli attivi del Fondo Interno sono investiti secondo i seguenti limiti:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario*	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	100%

**gli strumenti monetari (cioè strumenti che abbiano scadenza non superiore ai sei mesi e che facciano riferimento alle seguenti tipologie: depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario, operazioni in pronti contro termine) non potranno superare il 20% del valore complessivo del fondo.*

E' ammessa la possibilità di investire in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società appartenenti al Gruppo Allianz ovvero al Gruppo Bancario UniCredit.

Il fondo prevede uno stile di gestione flessibile, dove la composizione del portafoglio varia al variare delle condizioni di rendimento e di rischio dei diversi mercati, mantenendo in ogni caso un buon livello di diversificazione dell'investimento.

Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad un'analisi quantitativa e qualitativa finalizzata ad identificare gli OICR più adatti alla realizzazione della strategia gestionale e che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla rispettiva società di gestione degli OICR.

Il portafoglio sarà gestito modulando dinamicamente le componenti monetaria, obbligazionaria e azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive) al fine di conseguire, nell'orizzonte temporale minimo consigliato, un risultato in linea con le finalità dell'investimento, in un contesto di rigoroso controllo del rischio e della volatilità del portafoglio.

In relazione allo stile di gestione adottato (stile flessibile) non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Una misura di rischio alternativa è rappresentata dalla volatilità media annua attesa del fondo pari a 6%.

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al fondo dalla Società è pari all'1,50% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno sono investite anche in quote di OICR, sul fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; tali commissioni sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo del 2,50%.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentassero in misura superiore al limite sopra indicato, la Società ne darà preventiva comunicazione all'Investitore-Contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Le eventuali somme retrocesse alla Società dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo Interno.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo Interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto monetario, obbligazionario e azionario all'interno del Fondo Interno stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo Interno, la Società adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS EQUITY & CREDIT STARS

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo Interno CREDITRAS EQUITY & CREDIT STARS.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è alto.

Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di consentire una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo, perseguendo tutte le opportunità di crescita e redditività offerte da una combinazione di investimenti di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno sono investiti dalla Società, nel rispetto dei principi fissati in materia di copertura delle riserve tecniche, in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) armonizzati ai sensi della Direttiva CEE 85/611 e sue successive integrazioni e modifiche;
- quote di OICR non armonizzati, nel rispetto dei principi fissati dalla normativa applicabile in materia di copertura delle riserve tecniche, sia nazionali che esteri commercializzati nel territorio nazionale;
- strumenti finanziari di vario genere, tra i quali strumenti del mercato monetario o obbligazionario e azionario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità;
- titoli azionari quotati e, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa per tempo vigente, anche non quotati, emessi da enti sovranazionali e di vigilanza, agenzie governative, banche centrali (ivi inclusa la Banca d'Italia), istituzioni o soggetti posseduti da governi nazionali o istituzioni sovranazionali nell'ambito dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario*	0%	50%
Obbligazionario	0%	50%
Azionario	50%	100%

**gli strumenti monetari (cioè strumenti che abbiano scadenza non superiore ai sei mesi e che facciano riferimento alle seguenti tipologie: depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario, operazioni in pronti contro termine) non potranno superare il 20% del valore complessivo del fondo.*

E' ammessa la possibilità di investire in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società appartenenti al Gruppo Allianz ovvero al Gruppo Bancario UniCredit.

Lo stile di gestione è di tipo flessibile e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle condizioni di rischiosità dei mercati, nonché delle aspettative del gestore sull'andamento degli stessi.

Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad un'analisi quantitativa e qualitativa finalizzata ad identificare gli OICR più adatti alla realizzazione della strategia gestionale e che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla rispettiva società di gestione degli OICR. Il portafoglio sarà gestito modulando le sue componenti al fine di conseguire, nell'orizzonte temporale minimo consigliato, un risultato in linea con le finalità dell'investimento, in un contesto di controllo del rischio e della volatilità del portafoglio.

In relazione allo stile di gestione adottato (stile flessibile) non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Una misura di rischio alternativa è rappresentata dalla volatilità media annua attesa del fondo pari a 12%.

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al fondo dalla Società è pari all'1,85% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno sono investite anche in quote di OICR, sul fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; tali commissioni sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano fino ad un massimo del 2,50% su base annua.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentassero in misura superiore al limite sopra indicato, la Società ne darà preventiva comunicazione all'Investitore-Contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Le eventuali somme retrocesse alla Società dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo Interno.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo Interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto monetario, obbligazionario e azionario all'interno del Fondo Interno stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo Interno, la Società adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS PATRIMONIO STARS

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo Interno CREDITRAS PATRIMONIO STARS.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è medio-alto
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di ottenere un rendimento positivo nel medio-lungo periodo mediante l'investimento in una combinazione flessibile di strumenti finanziari diversificati.

La gestione punta a incrementare in maniera graduale nel tempo l'esposizione alle classi di attivo rischiose, in modo da sfruttare il maggiore potenziale di rendimento ad esse associato, in un contesto di rigoroso controllo del rischio.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società nel rispetto dei principi fissati in materia di copertura delle riserve tecniche, in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) armonizzati, sia di diritto comunitario che di diritto estero che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e sue successive integrazioni e modifiche;
- quote di OICR non armonizzati, nel rispetto dei principi fissati dalla normativa applicabile in materia di copertura delle riserve tecniche, sia nazionali che esteri commercializzati nel territorio nazionale;
- strumenti finanziari di vario genere, tra i quali strumenti del mercato monetario, o obbligazionario e azionario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità;

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario*	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	60%

**gli strumenti monetari (cioè strumenti che abbiano scadenza non superiore ai sei mesi e che facciano riferimento alle seguenti tipologie: depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario, operazioni in pronti contro termine) non potranno superare il 20% del valore complessivo del fondo.*

E' ammessa la possibilità di investire in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società appartenenti al Gruppo Allianz ovvero al Gruppo Bancario UniCredit.

Il fondo prevede uno stile di gestione flessibile, dove la composizione del portafoglio varia al variare delle aspettative di rendimento e rischio relative a ciascun comparto mantenendo in ogni caso un adeguato livello di diversificazione del portafoglio nel suo complesso.

La gestione è tesa a ottenere un rendimento positivo nel medio-lungo periodo accettando la possibilità di oscillazioni del valore del patrimonio nel breve periodo, nel rispetto di un budget di rischio massimo identificato a regime con un VaR (Value at Risk) pari al 6% su base mensile, con un livello di confidenza del 99%.

Il percorso di avvicinamento a tale budget di rischio massimo avverrà, in maniera graduale, incrementando nel tempo l'esposizione alle classi di attivo rischiose, in modo da sfruttare il maggiore potenziale di rendimento ad esse associato, in un contesto di rigoroso controllo del rischio.

L'incremento del budget di rischio massimo concesso al gestore avverrà secondo il seguente schema:
fino al 31/12/2016: VaR 2%
dal 01/01/2017 al 31/12/2017: VaR 4%
dal 01/01/2018 in avanti: VaR 6%

In relazione allo stile di gestione adottato (stile flessibile) non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Una misura di rischio alternativa è rappresentata dalla volatilità media annua attesa del fondo pari a 8,93%.

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al fondo dalla Società è pari all'1,20% su base annua fino al 31/12/2017 e all'1,50% su base annua a partire dal 01/01/2018.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno sono investite anche in quote di OICR, sul fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; tali commissioni sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo del 2,50%.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentassero in misura superiore al limite sopra indicato, la Società ne darà preventiva comunicazione all'Investitore-Contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Le eventuali somme retrocesse alla Società dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo Interno.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo Interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto monetario, obbligazionario e azionario all'interno del Fondo Interno stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo Interno, la Società adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

1 - ISTITUZIONE, DENOMINAZIONE E CARATTERISTICHE DEL FONDO INTERNO

CREDITRAS VITA S.p.A. (di seguito Società) ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari e di altre attività finanziarie, denominato Fondo interno che costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio della Società e a quello di ogni altro Fondo dalla stessa gestito.

Il valore del patrimonio del Fondo interno non può essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dalla Società per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

Il Fondo interno è ripartito in quote di pari valore che vengono costituite e cancellate secondo le modalità indicate al successivo punto 3.

La Società si riserva di affidare la gestione del Fondo interno e le scelte di investimento dei premi destinati allo stesso, a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti attraverso un adeguato e sistematico servizio di *asset allocation*. In ogni caso la Società risponde in via esclusiva, nei confronti degli investitori-contraenti, per l'attività di gestione del Fondo interno.

Non è escluso, inoltre, il possibile impiego di strumenti finanziari derivati, che verranno eventualmente utilizzati con l'obiettivo prevalente di proteggere il valore dell'investimento effettuato. L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio del Fondo interno.

La Società, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali o di adeguatezza dimensionale dei Fondi, al fine di perseguire l'interesse dell'investitore-contraente e nel rispetto dei criteri e del profilo di investimento, potrà procedere alla fusione del Fondo interno con altro Fondo della Società avente sia analoghe caratteristiche che omogenee politiche di investimento, senza che si verifichi soluzione di continuità nella gestione dei Fondi oggetto di fusione, e senza alcun onere o spesa per l'investitore-contraente, secondo quanto indicato al successivo punto 7.

La valuta di denominazione del Fondo interno è l'Euro.

2 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

I rischi connessi all'investimento nel Fondo interno sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore unitario delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo interno, nonché dal rischio di cambio per le attività denominate in valute estere.

In particolare, l'investimento nel Fondo interno è esposto, in misura diversa in relazione ai differenti criteri di investimento propri del Fondo e comunque indirettamente quale effetto della sottoscrizione di quote di OICR, ai seguenti profili di rischio:

- il **rischio di prezzo** tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (**rischio specifico**), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (**rischio sistematico**);
- il **rischio di interesse**, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;
- il **rischio di controparte**, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;
- il **rischio di liquidità**, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore;
- il **rischio di cambio**, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

3 - COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE

La costituzione delle quote del Fondo interno viene effettuata dalla Società in misura non inferiore agli impegni assunti giornalmente con le Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo interno stesso.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo interno in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del Fondo interno viene effettuata dalla Società in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente alle Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo interno stesso.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo interno del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro cancellazione.

4 - VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote del Fondo interno viene determinato giornalmente dalla Società, fatta eccezione per i giorni di chiusura delle Borse Valori nazionali e/o estere; nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del Fondo interno, la Società considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

Detto valore unitario si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero del Fondo interno per il numero delle quote in cui è ripartito, alla stessa data, il Fondo medesimo.

Il patrimonio netto giornaliero del Fondo interno viene determinato in base alla valorizzazione - a valori correnti di mercato - di tutte le attività di pertinenza del Fondo interno al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo interno, di cui al successivo punto 5.

Le attività e le passività di pertinenza del Fondo interno sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati), al primo giorno utile precedente. La valutazione degli attivi viene effettuata utilizzando il valore degli stessi alla chiusura delle Borse Valori nazionali e/o estere.

Le attività non quotate saranno valutate al prezzo di scambio rilevato dai circuiti telematici internazionali o, qualora, mancante o non significativo, al costo di acquisto, quindi svalutate ovvero rivalutate al fine di ricondurre il costo di acquisto al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione oggettivamente considerati dai responsabili organi/funzioni competenti in base alle vigenti regole interne alla Società, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza sia quella del mercato.

Infine, riguardo le eventuali disponibilità liquide, queste sono determinate in base al loro valore nominale.

Le eventuali somme retrocesse alla Società dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo interno con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Il valore unitario delle quote, determinato come sopra, viene pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 ORE" e sul sito internet della Società all'indirizzo www.creditrasvita.it. La Società si riserva la possibilità di scegliere, previo avviso all'investitore-contraente, un diverso quotidiano su cui pubblicare il valore unitario delle quote del Fondo interno.

Alla data di costituzione del Fondo interno il valore unitario delle quote viene fissato convenzionalmente a 5,00 euro.

5 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

Il Fondo interno prevede le seguenti spese:

- a) commissione di gestione applicata dalla Società: viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote del Fondo interno stesso; è applicata sul patrimonio del Fondo interno al netto di tutte le passività comprese le spese di cui alle seguenti lettere b) e c) del presente punto. Il valore viene indicato al punto 4. "SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO" dello specifico Regolamento del Fondo interno.

Tale commissione è comprensiva del costo relativo alla maggiorazione della prestazione caso morte prevista dal Contratto a cui il Fondo è collegato ed è per il resto interamente destinata al servizio di asset allocation e ai costi per l'amministrazione dei contratti.

- b) oneri di intermediazione, spese specifiche degli investimenti ed ulteriori oneri di pertinenza, posti a carico del Fondo interno, quali gli oneri fiscali e le spese per l'eventuale deposito presso soggetti abilitati. Tra gli oneri di intermediazione sono da considerare anche gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito.
- c) spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e compensi dovuti alla Società di Revisione per l'attività di certificazione di cui al successivo punto 6.

6 - REVISIONE CONTABILE

Il Fondo interno è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo di cui all'articolo 161 del D. Lgs. del 24 febbraio 1998 n.58 e successive modificazioni che ne attesta la rispondenza della gestione al Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche, nonché la corretta valorizzazione delle quote.

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, la Società redige il rendiconto della gestione del Fondo interno; tale rendiconto, insieme alla relazione di certificazione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione dell'investitore-contraente, trascorsi novanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, presso la sede della Società o sul sito internet della Società stessa.

7 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO

Il Regolamento può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa vigente primaria (legislazione italiana e comunitaria) e secondaria (regolamentazione delle competenti Autorità di Vigilanza italiane e comunitarie) oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelli meno favorevoli per l'investitore-contraente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate all'investitore-contraente.

Come indicato al precedente punto 1., è inoltre ammessa la possibilità di fusione del Fondo interno con altro Fondo della Società avente caratteristiche del tutto simili.

In tal caso, la Società provvederà ad inviare preventivamente una comunicazione all'investitore-contraente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi interni interessati dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo interno, i criteri di liquidazione degli attivi del Fondo oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

Decorsi sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'investitore-contraente, la Società provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per l'investitore-contraente, tutte le attività finanziarie relative al Fondo interno originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per l'investitore-contraente al quale sarà comunque concessa la facoltà di riscatto del Contratto o il trasferimento ad altro Fondo interno senza l'applicazione di alcun onere.

Data ultimo aggiornamento: 20.05.2016

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SULLE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

Informativa privacy e sulle tecniche di comunicazione a distanza

La normativa vigente, definita in relazione al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (regolamento generale sulla protezione dei dati) garantisce che il trattamento personale dei dati si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali assicurando che i dati siano trattati in modo lecito e secondo correttezza.

Nel rispetto di questo quadro normativo, il Titolare acquisisce i dati dell'interessato per poter erogare i servizi assicurativi e soddisfare le richieste che pervengono dagli interessati stessi. A tal fine si precisa che il Titolare debba acquisire (o già detenga) alcuni dati relativi agli interessati (esempio Contraente/Assicurati).

1. Titolare del trattamento e informazioni di contatto

Il Titolare del trattamento dei dati è CreditRas Vita S.p.A., con sede a Milano in Piazza Tre Torri, 3, che definisce modalità e finalità del trattamento dei Suoi dati personali.

La presente informativa riguarda pertanto anche l'attività ed il trattamento dei dati svolti dai soggetti citati nel presente documento, il cui elenco, costantemente aggiornato, è disponibile agevolmente e gratuitamente scrivendo CreditRas Vita S.p.A. – Servizio Clienti - Piazza Tre Torri, 3 – 20145 Milano oppure telefonando al numero 02.72164259 oppure scrivendo all'indirizzo e-mail privacy@creditrsvita.it, ove è disponibile anche la lista dei Responsabili del trattamento in essere, nonché informazioni più dettagliate circa i soggetti che possono venire a conoscenza dei dati in qualità di persone autorizzate al trattamento di dati personali.

Per comodità, indichiamo altresì che il Responsabile della Protezione dei dati (DPO) potrà essere contattato scrivendo all'indirizzo: Allianz S.p.A., Piazza Tre Torri 3 – 20145 Milano, oppure scrivendo all'indirizzo mail: dpo.creditrsvita@creditrsvita.it.

2. Categorie di dati raccolti

CreditRas Vita S.p.A. deve acquisire (o già detiene) alcuni dati relativi agli interessati (esempio Contraente/Assicurati). Tali dati potranno essere anche quelli appartenenti a categorie particolari (nello specifico dati relativi alla salute o all'appartenenza a sindacati) trattati solo in quanto strumentali all'esecuzione del rapporto assicurativo.

Le categorie di dati che potremo trattare sono le seguenti:

- Dati personali;
- Dati sensibili (quali, a titolo esemplificativo, i dati relativi alla salute, orientamento sessuale, origine razziale o etnica, ecc.) raccolti per visite mediche, per la sottoscrizione polizze vita e liquidazione sinistri e **per i quali si richiede un ESPRESSO CONSENSO al trattamento;**
- Dati giudiziari;
- Digital contacts, quali e-mail, numero di cellulare, social network (ad es. Facebook, Twitter) e servizi di messaggistica/voip (ad es. Skype, WhatsApp, Viber, Messenger).

3. Finalità del trattamento

I dati forniti dagli Interessati o da altri soggetti che effettuano operazioni che li riguardano o che, per soddisfare loro richieste, forniscano al Titolare informazioni commerciali, finanziarie, professionali, ecc., sono utilizzati da CreditRas Vita S.p.A., da società del Gruppo Allianz Italia e Allianz SE, nonché da terzi, a cui essi verranno comunicati al fine di consentire al Titolare stesso – anche per conto di altre società del Gruppo Allianz Italia e Allianz SE – di:

- dare esecuzione al servizio assicurativo e/o fornire il prodotto assicurativo, nonché dare esecuzione a servizi connessi, accessori e strumentali all'erogazione della prestazione assicurativa (come nel caso di perizie

- mediche per la sottoscrizione di polizze vita o la liquidazione di sinistri) e, ancora, dare esecuzione a prodotti connessi o accessori, che gli interessati hanno richiesto;
- ridistribuire il rischio mediante coassicurazione e/o riassicurazione;
- limitatamente ad alcuni dati, anche eventualmente comunicati a CreditRas Vita S.p.A. da terzi, adempiere alla normativa vigente in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento al terrorismo, nonché alla normativa e agli adempimenti dettati dalle autorità di vigilanza, giudiziarie, ecc..
- essere trasferiti e/o consultati dalle altre società del Gruppo Allianz Italia e Allianz SE per finalità di antifrode (come anche indicato nella raccomandazione del Consiglio d'Europa REC [2002] 9, che prevede che i dati siano trattati, tra l'altro, anche per l'individuazione e/o il perseguimento di frodi assicurative). I dati degli interessati (dati personali, anche sensibili e giudiziari) saranno trattati e potranno altresì essere trasferiti e/o consultati dalle altre società del Gruppo Allianz Italia e Allianz SE anche successivamente alla conclusione del rapporto assicurativo, per una maggiore efficienza dei sistemi informativi, nonché, in generale, per una migliore qualità del servizio.

3.a Base Giuridica del trattamento

Tenuto conto che CreditRas Vita S.p.A. ha previsto di chiedere il consenso al trattamento dei dati, la base giuridica dei trattamenti indicati è dunque rappresentata dal fatto che l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali. In via alternativa, in mancanza del suo espresso consenso la base giuridica dei trattamenti consiste nel fatto che, in talune circostanze, il trattamento è necessario all'esecuzione di prestazioni contrattuali, cui CreditRas Vita S.p.A. è tenuta, e per soddisfare le richieste dell'interessato stesso.

3.b Consenso facoltativo e obbligatorio, facoltà di rifiuto e conseguenze

CreditRas Vita S.p.A. chiede, quindi, di esprimere il consenso per il trattamento dei dati personali strettamente necessari per la fornitura di servizi e prodotti assicurativi richiesti dagli interessati. Per i servizi e prodotti assicurativi il Titolare ha necessità di trattare anche dati "sensibili" e/o giudiziari, strettamente strumentali all'erogazione degli stessi, come nel caso di perizie mediche utilizzate per la liquidazione dei sinistri. Il consenso che chiediamo, pertanto, riguarda anche tali dati per queste specifiche finalità.

Premesso che il **consenso** al trattamento dei dati personali è **facoltativo**, preme precisare che, **in caso di rifiuto**, CreditRas Vita S.p.A. si vedrà costretta a non poter procedere all'esecuzione del servizio assicurativo, a meno che non risulti in modo inequivocabile che i dati siano stati da forniti direttamente dagli interessati per l'esecuzione della prestazione assicurativa e per soddisfare le richieste dell'interessato stesso.

4. Modalità d'uso dei dati

I dati personali sono trattati solo con modalità e procedure strettamente necessarie per fornire i servizi e le informazioni richieste dagli interessati e, qualora si acconsenta, anche mediante l'uso della posta cartacea, di chiamate tramite operatore, del fax, del telefono anche cellulare, della posta elettronica, degli SMS, tablet, smartphone, ipad, o di altre tecniche di comunicazione a distanza, di strumenti telematici, automatizzati, ed informatici. Il Titolare utilizza le medesime modalità anche quando comunica per tali fini alcuni di questi dati ad altre aziende del settore, in Italia e all'estero e ad altre aziende del Gruppo Allianz Italia e Allianz SE.

Gli Interessati hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i dati personali e come essi vengono utilizzati.

5. Destinatari dei suoi dati personali. Chi potrà accedere ai suoi dati

Per le sole finalità descritte al precedente paragrafo 3. (Finalità del trattamento), i dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti che operano come autonomi titolari: soggetti inerenti al rapporto che riguarda l'interessato (ad esempio contraenti e assicurati), altri assicuratori, coassicuratori, riassicuratori, consorzi e associazioni del settore, broker assicurativi, banche, SIM, SGR.

Per taluni servizi, inoltre, potranno essere utilizzati soggetti di fiducia che svolgano, per conto di CreditRas Vita S.p.A., compiti di natura contrattuale, tecnica od organizzativa tali per cui il trattamento dei dati da parte loro risulti necessario per il perseguimento delle finalità di fornitura del servizio assicurativo. Alcuni di questi soggetti sono operanti anche all'estero.

Questi soggetti sono diretti collaboratori di CreditRas Vita S.p.A. e ricoprono la funzione di "responsabile", di persone autorizzate al trattamento di dati personali, ovvero operano in totale autonomia come distinti "titolari" del trattamento.

Si tratta, in modo particolare, di soggetti facenti parte del Gruppo Allianz Italia e Allianz SE, della catena distributiva (intermediari bancari, agenti, subagenti, mediatori di assicurazione e riassicurazione, produttori ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione), consulenti tecnici e altri soggetti che svolgono attività ausiliarie per conto del Titolare quali legali, periti e medici, società di servizi (anche informatici, telematici o di archiviazione), società di servizi postali indicate nel plico postale, società di revisione e di consulenza, società di informazione commerciale per rischi finanziari, società di servizi per il controllo delle frodi, società di recupero crediti.

I dati personali, per obbligo di legge, devono altresì essere comunicati da CreditRas Vita S.p.A. a enti e organismi pubblici, quali ad esempio IVASS – Consap – COVIP – Enti Gestori di Assicurazioni Sociali Obbligatorie, nonché all'Autorità Giudiziaria e alle Forze dell'Ordine.

Si informa, inoltre, che i dati personali degli Interessati non verranno diffusi e che le informazioni relative alle operazioni dagli stessi poste in essere, ove ritenute sospette ai sensi della normativa antiriciclaggio, potranno essere comunicate agli altri intermediari finanziari del Gruppo Allianz Italia e Allianz SE, alle Autorità e ad altri organi di Vigilanza e Controllo.

Gli Interessati hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i loro dati e come essi vengono utilizzati.

6. Trasferimento all'estero dei suoi dati

I dati personali degli interessati potranno essere trasferiti ad un paese terzo europeo/extraeuropeo esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 3. (Finalità del trattamento), secondo le modalità stabilite dalle Binding Corporate Rules (BCRs) approvate dal Gruppo Allianz. Nel caso in cui le suddette BCR non trovassero applicazione, CreditRas Vita S.p.A. attuerà tutte le misure di sicurezza previste dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (clausole standard per il trasferimento dei dati verso paesi terzi) per assicurare una adeguata protezione per il trasferimento dei dati personali.

Nel caso l'Interessato voglia ottenere una copia dei dati trasferiti o avere maggiori informazioni sul luogo di conservazione potrà indirizzare richiesta a: CreditRas Vita S.p.A. - mail: privacy@creditrsvita.it.

In ogni caso, qualora i dati personali dovessero essere trasferiti al di fuori dell'Unione Europea o al di fuori dell'Area Economica Europea, CreditRas Vita S.p.A. garantisce che il destinatario dei dati personali assicuri un adeguato livello di protezione, nello specifico, grazie all'adozione di particolari clausole contrattuali standard che disciplinino il trasferimento dei dati personali e che siano state approvate dalla Commissione Europea.

CreditRas Vita S.p.A. non trasferirà in alcun caso i dati personali a soggetti non autorizzati al trattamento degli stessi.

7. I Suoi diritti nello specifico

Si precisa che ogni Interessato ha diritto di scrivere al Titolare del trattamento per chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento e per esercitare (per i trattamenti effettuati dopo 25 maggio 2018) il diritto alla portabilità dei dati. Inoltre ogni Interessato ha sempre diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali nelle forme, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. L'Interessato ha inoltre il diritto di revocare, in qualsiasi momento, il proprio consenso esplicito, ove fornito, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca. Qui di seguito viene riportato l'elenco specifico dei diritti dell'Interessato in relazione al trattamento dei dati che lo riguardano.

L'Interessato potrà:

1. accedere ai suoi dati e conoscere la provenienza, le finalità e il periodo di conservazione, i dettagli del/dei titolari del trattamento e i soggetti ai quali sono stati comunicati;
2. revocare il proprio consenso in ogni momento;
3. aggiornare o correggere i suoi dati personali in ogni momento;
4. chiedere la cancellazione dei propri dati dai sistemi di CreditRas Vita S.p.A. (ivi compreso il diritto all'oblio, ove ne ricorrano i presupposti) se lo scopo del loro trattamento è venuto meno;
5. per i trattamenti effettuati dopo il 25 maggio 2018, restringere il campo di trattamento dei suoi dati (limitazione) in determinate circostanze, per esempio qualora venga contestata la correttezza dei dati trattati;

PORTFOLIO PROTECTION STARS - Set Informativo

Informativa sul trattamento dei dati personali e sulle tecniche di comunicazione a distanza - Mod.UPB140-ed.01/2019

6. conoscere l'esistenza di eventuale processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione e informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento;
7. ottenere copia dei suoi dati personali in formato elettronico e, per i trattamenti effettuati dopo il 25 maggio 2018, richiedere la portabilità dei dati;
8. conoscere se i dati siano trasferiti a un paese terzo e ottenere informazione dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi della normativa di riferimento;
9. adire la funzione privacy di CreditRas Vita S.p.A., ovvero il Garante della privacy.

7.a Diritto alla cancellazione e all'oblio, rettifica e portabilità dei dati

In ogni momento, gli Interessati potranno anche esercitare il diritto di far aggiornare, integrare, rettificare o cancellare i loro dati ovvero chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento nonché richiedere la loro portabilità ad un altro soggetto.

La eventuale richiesta di cancellazione non pregiudicherà la liceità del trattamento dei dati avvenuta durante il periodo per il quale era stato manifestato il relativo consenso.

Per l'esercizio dei suoi diritti può rivolgersi a CreditRas Vita S.p.A. - Servizio Clienti - Piazza Tre Torri, 3 – 20145 Milano – telefono 02.72164259 – e-mail privacy@creditrsvita.it.

8. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario al loro utilizzo ovvero finché sussista la finalità per la quale sono trattati secondo criteri improntati al rispetto delle norme vigenti ed alla correttezza ed al bilanciamento fra legittimo interesse del Titolare e diritti e libertà dell'Interessato. Conseguentemente, in assenza di norme specifiche che prevedano tempi di conservazioni differenti, CreditRas Vita S.p.A. avrà cura di utilizzare i dati per le suddette finalità per un tempo congruo rispetto all'interesse manifestato dalla persona cui si riferiscono i dati. I dati saranno perciò conservati per il periodo minimo necessario nel rispetto delle indicazioni contenute nella normativa di settore e tenuto conto della necessità di accedervi per esercitare un diritto e/o difendersi in sede giudiziaria. Si procederà con cadenza periodica a verificare in modo idoneo l'effettivo permanere dell'interesse del soggetto cui si riferiscono i dati a far svolgere il trattamento per le finalità sopra precisate.

9. Diritto di presentare reclamo all'autorità di controllo

L'Interessato ha anche il diritto di proporre reclamo dinnanzi al Garante della privacy, secondo le modalità indicate sul sito web www.garanteprivacy.it.

Data ultimo aggiornamento: 01.01.2019

GLOSSARIO

Appendice – Documento che forma parte integrante del Contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo ai fini dell'efficacia delle modifiche del Contratto.

Asset Allocation – Allocazione del portafoglio del Fondo Interno tra diverse attività finanziarie in base alle opportunità di investimento ed alle dinamiche attese di mercato, nel rispetto del Regolamento del Fondo Interno.

Assicurato – Persona fisica sulla cui vita è stipulato il Contratto di Assicurazione.

Benchmark – Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo Interno ed a cui si può fare riferimento per confrontare il risultato della gestione.

Beneficiario – Persona fisica o giuridica designata in polizza dal Contraente, che può coincidere o meno con il Contraente stesso, e che riceve la prestazione prevista dal Contratto quando si verifica l'evento assicurato.

Caricamento – Parte del premio versato dal Contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi della Società.

Categoria – Classe in cui vengono collocati i Fondi Interni ai quali è collegato il Contratto. La categoria viene definita sulla base dei fattori di rischio che la contraddistinguono, quali ad esempio la proporzione della componente azionaria o la giurisdizione dell'emittente.

Cessione, pegno e vincolo – Condizioni secondo cui il Contraente ha la facoltà di cedere a terzi il Contratto, così come di darlo in pegno o comunque di vincolare le somme assicurate. Tali atti divengono efficaci solo nel momento in cui la Società ne ha avuto notizia. La Società invia, a conferma dell'avvenuta annotazione di tali atti, un'appendice che diviene parte integrante del Contratto.

In caso di pegno o vincolo, le operazioni di recesso e di riscatto richiedono il preventivo o contestuale assenso scritto del creditore titolare del pegno o del vincolatario.

Composizione del Fondo Interno - Informazione sulle attività di investimento del Fondo Interno relativamente alle principali tipologie di strumenti finanziari, alla valuta di denominazione, alle aree geografiche, ai mercati di riferimento e ad altri fattori rilevanti.

Composizione della Gestione Separata – Informazione sulle principali tipologie di strumenti finanziari o altri attivi in cui è investito il patrimonio della Gestione Separata.

Condizioni di Assicurazione - Insieme delle clausole che disciplinano il Contratto di Assicurazione.

Conflitto di interesse - Insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Società può collidere con quello del Contraente.

Consolidamento – Meccanismo in base al quale il rendimento della Gestione Separata attribuito secondo la periodicità stabilita dal Contratto (annualmente, mensilmente, ecc.), e quindi la rivalutazione delle prestazioni assicurate, sono definitivamente acquisiti dal Contratto e conseguentemente le prestazioni stesse possono solo aumentare e mai diminuire.

Contraente - Il Soggetto, persona fisica o giuridica, che può coincidere o meno con l'Assicurato o il Beneficiario, che stipula il Contratto di assicurazione e si impegna al pagamento dei premi. È titolare a tutti gli effetti del Contratto.

Contratto - Accordo con il quale la Società, a fronte del pagamento del premio, si impegna a pagare una prestazione assicurata in forma di capitale o di rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'Assicurato.

Controvalore in Euro del capitale espresso in quote - L'importo ottenuto moltiplicando il valore della singola quota per il numero delle quote attribuite al Contratto e possedute dal Contraente ad una determinata data.

Costi (o spese) - Oneri a carico del Contraente gravanti sul Contratto.

Costo percentuale medio annuo - Indicatore sintetico di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi prelevati dal premio ed eventualmente dalle risorse gestite dalla Società, il potenziale tasso di rendimento del Contratto rispetto a quello di un'ipotetica operazione non gravata da costi.

Data di valorizzazione - Giorno lavorativo di riferimento per il calcolo del valore complessivo netto del Fondo Interno, e conseguentemente del valore unitario della quota del Fondo Interno stesso.

Dati storici - Il risultato ottenuto in termini di rendimenti finanziari realizzati dalla Gestione Separata e dai Fondi Interni negli ultimi anni.

Decorrenza - Data da cui il Contratto ha effetto, a condizione che sia stato pagato il premio pattuito.

Durata contrattuale - Periodo durante il quale il Contratto è efficace e le prestazioni sono operanti.

Estratto conto annuale - Riepilogo annuale dei dati relativi alla situazione del Contratto di Assicurazione, che contiene l'aggiornamento annuale delle informazioni relative al Contratto e, relativamente alla Gestione Separata, il tasso di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione Separata e il tasso di rendimento con l'evidenza di eventuali rendimenti minimi trattenuti.

Età assicurativa - età dell'Assicurato espressa in anni interi determinata arrotondando per eccesso le frazioni d'anno superiori a sei mesi e per difetto le frazioni d'anno inferiori e uguali a sei mesi.

Fondo Interno - Fondo d'investimento per la gestione delle polizze unit-linked e multiramo costituito all'interno della Società e gestito separatamente dalle altre attività della Società stessa, in cui viene fatto confluire il premio, al netto dei costi, versato dal Contraente, il quale viene convertito in quote (unit) del Fondo stesso.

Fusione di Fondi - Operazione che prevede la fusione di due o più Fondi tra loro.

Gestione Separata - Fondo appositamente creato dalla Società e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i premi al netto dei costi versati dai Contraenti che hanno sottoscritto polizze rivalutabili o multiramo. Dal rendimento ottenuto dalla Gestione Separata deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurate.

Ipotesi di rendimento - Rendimento finanziario ipotetico fissato dall'IVASS per l'elaborazione dei progetti esemplificativi (sia generici che personalizzati) da parte della Società.

IVASS - Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione. Il 1° gennaio 2013 l'IVASS è succeduto in tutti i poteri, funzioni e competenze dell'ISVAP.

Liquidazione - Pagamento all'avente diritto della prestazione dovuta al verificarsi dell'evento assicurato.

OICR - Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV.

Opzione di conversione del valore di riscatto in rendita - Clausola del Contratto di assicurazione secondo cui il Contraente può scegliere che il valore di riscatto totale sia convertito in una rendita vitalizia.

Polizza – Documento che attesta l'esistenza del Contratto di Assicurazione.

Polizza sulla vita – Contratto di assicurazione con il quale la Società si impegna a pagare al Beneficiario un capitale quando si verifichi un evento attinente alla vita dell'Assicurato, quali il decesso o la sopravvivenza ad una certa data.

Premio aggiuntivo – Importo che il Contraente ha facoltà di versare per integrare il Contratto;

Premio investito – Premio, al netto delle componenti di costo, impiegato per l'acquisto di quote dei fondi ai quali sono collegate le prestazioni del Contratto;

Premio unico – Importo che il Contraente corrisponde in soluzione unica alla Società all'atto della sottoscrizione della Proposta a fronte delle prestazioni previste dal Contratto.

Prestazione – Somma pagabile sotto forma di capitale che la Società corrisponde al Beneficiario al verificarsi dell'evento assicurato.

Prestazione minima garantita – Valore minimo della prestazione al quale essa non può risultare inferiore.

Profilo di rischio – Indice della rischiosità finanziaria della polizza, variabile da "basso" a "molto alto" a seconda della composizione del portafoglio finanziario gestito da ciascun Fondo Interno a cui il Contratto è collegato.

Proposta – Documento sottoscritto dal Contraente, in qualità di proponente, con il quale egli manifesta alla Società la volontà di concludere il Contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Prospetto annuale della composizione della Gestione Separata – Riepilogo aggiornato annualmente dei dati sulla composizione degli strumenti finanziari e degli attivi in cui è investito il patrimonio della Gestione Separata.

Quota – Ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il Fondo Interno è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali viene impiegato il premio, al netto dei costi, versato dal Contraente.

Recesso – Diritto del Contraente di recedere dal Contratto entro 30 giorni dalla data di conclusione, e di farne cessare gli effetti.

Regolamento del Fondo Interno – Documento, composto dallo specifico Regolamento e dall'Allegato al Regolamento, che riporta la disciplina contrattuale del Fondo Interno, e che include informazioni sui contorni dell'attività di gestione, la politica d'investimento, la denominazione del Fondo, gli organi competenti per la scelta degli investimenti ed i criteri di ripartizione degli stessi, gli spazi operativi a disposizione del gestore per le scelte degli impieghi finanziari da effettuare, ed altre caratteristiche relative al Fondo Interno quali ad esempio la categoria e il benchmark di riferimento.

Regolamento della Gestione Separata – L'insieme delle norme, riportate nelle Condizioni di Assicurazione, che regolano la Gestione Separata.

Revoca – Diritto del proponente di revocare la Proposta prima della conclusione del Contratto.

Riscatto – Facoltà del Contraente di interrompere anticipatamente il Contratto e di chiedere la liquidazione totale della prestazione maturata al momento del calcolo del valore di riscatto, al netto dell'eventuale penale prevista dalle Condizioni di Assicurazione.

Riscatto parziale – Facoltà del Contraente di chiedere la liquidazione parziale della prestazione maturata al momento del calcolo del valore di riscatto, al netto dell'eventuale penale prevista dalle Condizioni di Assicurazione.

Riserva matematica – Importo che deve essere accantonato dalla Società per fare fronte agli impegni nei confronti degli assicurati assunti contrattualmente. La legge impone alle Imprese di assicurazione particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziarie in cui essa viene investita.

Rivalutazione – Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della Gestione Separata secondo la misura, le modalità e la periodicità (annuale, mensile, ecc.) stabilite dalle Condizioni di Assicurazione.

Set Informativo – L'insieme della documentazione informativa da consegnare al potenziale cliente, composto da:

- Documenti contenenti le informazioni chiave (KID) relativi alle opzioni di investimento prescelte
- Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP)
- Condizioni di Assicurazione, comprensive della Clausola di Rivalutazione, del Regolamento della Gestione Separata, dei Regolamenti dei Fondi Interni e dell'Informativa sul trattamento dei dati personali e sulle tecniche di comunicazione a distanza
- Glossario
- Proposta (in versione fac-simile).

SGR (Società di gestione del risparmio) – Società autorizzate cui è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti.

Società – Compagnia (CreditRas Vita S.p.A.) autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con la quale il Contraente stipula il Contratto di assicurazione.

Soggetto designato per il riscatto parziale programmato fisso (CASH BACK) – Persona fisica o giuridica, designata dal Contraente in proposta, che può ricevere annualmente l'importo relativo al riscatto parziale programmato fisso.

Soggetto designato per la rivalutazione annua - Persona fisica o giuridica, designata dal Contraente in proposta, che può ricevere annualmente l'importo relativo alla rivalutazione della Gestione Separata.

Switch – Operazione con la quale il Contraente richiede di modificare le percentuali di allocazione del capitale.

Valore complessivo del Fondo Interno– Valore ottenuto sommando le attività presenti nel Fondo Interno (titoli, dividendi, interessi, ecc.) e sottraendo le passività (spese, imposte, ecc.).

Valore unitario della quota – Valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle quote partecipanti al Fondo alla stessa data, pubblicato giornalmente su "Il Sole 24 ORE" e sul sito internet della Società.

Valorizzazione della quota – Calcolo del valore complessivo netto del Fondo Interno e conseguentemente del valore unitario della quota del Fondo stesso.

Data ultimo aggiornamento: 01.01.2019

SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO PORTFOLIO PROTECTION STARS - CODICI TARIFFE GESTIONE SEPARATA RM13P- UNIT LINKED UM13P - N°PROPOSTA

CONTRAENTE:

Cognome e Nome (del Contraente o del Legale Rappresentante)	Sesso	Codice fiscale
Luogo e data di nascita	Indirizzo	
Documento di identità	Numero	
Ente, luogo e data rilascio		
Indirizzo per l'invio della corrispondenza		
Nazione di Cittadinanza		
Nazione di Residenza Fiscale*		

*L'indicazione dello Stato di residenza fiscale ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 73 del TUIR approvato con D.P.R. 917 del 22 dicembre 1986, vale quale autocertificazione della residenza ex art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. In caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi di cui al relativo art. 76 è prevista l'applicazione di eventuali sanzioni penali.

Nel caso in cui il Contraente sia una persona giuridica e i dati di cui sopra si riferiscono al legale rappresentante

Ragione sociale	Partita IVA	Indirizzo
-----------------	-------------	-----------

ASSICURATO:

Cognome e Nome	Sesso	Codice fiscale
Luogo e data di nascita	Indirizzo	
Documento di identità	Numero	
Ente, luogo e data rilascio		

BENEFICIARI CASO MORTE:

Cognome/Ragione sociale*	Nome*	Data di nascita*	Sesso	Codice fiscale/P.IVA
Indirizzo: Via/Corso/Piazza, n° civico	Città*	CAP*		
Numero di Telefono	E-mail			

*dati da inserire obbligatoriamente

AVVERTENZA: In caso di designazione del/dei beneficiario/i in forma generica nonché in caso di designazione in forma nominativa con indicazione parziale dei relativi dati anagrafici e recapiti, la Società potrà incontrare, al decesso dell'Assicurato, maggiori difficoltà nell'identificazione e nella ricerca del/dei beneficiario/i stesso/i. Si ricorda che la modifica o la revoca del beneficiario dovrà essere comunicata per iscritto alla Società, ai sensi degli art. 1920 e 1921 cod.civ..

Qualora il Contraente scelga, secondo quanto riportato nella sezione sottostante, la corresponsione del capitale per il caso di decesso dell'Assicurato in rate semestrali, indicare nome e cognome o la denominazione di ciascuno dei Beneficiari designati, per un massimo di tre soggetti:

REFERENTE TERZO (soggetto, diverso dal beneficiario, da indentificare nel caso in cui il Contraente manifesti esigenze specifiche di riservatezza, a cui l'impresa potrà far riferimento in caso di decesso dell'Assicurato)

Cognome/Ragione sociale*	Nome*	Codice Fiscale/P.IVA
Indirizzo: Via/Corso/Piazza, n° civico*	Città*	CAP*
Numero di Telefono	E-mail	

*dati da inserire obbligatoriamente

SOGGETTO DESIGNATO PER L'OPZIONE CEDOLA:

Cognome e Nome/Ragione Sociale
Luogo e data di nascita
Sesso Codice fiscale/Partita IVA
Indirizzo

Modalità di pagamento:

- mediante accredito sul conto corrente indicato di seguito: _____
ovvero
 mediante invio di assegno per traenza all'indirizzo sopraindicato

SOGGETTO DESIGNATO PER IL PIANO AUTOMATICO DI RISCATTI PARZIALI PROGRAMMATI FISSI (Cash Back):

Cognome e nome/Ragione Sociale
Luogo e data di nascita
Sesso Codice fiscale/Partita Iva
Indirizzo

Modalità di pagamento:

- mediante accredito sul conto corrente indicato di seguito: _____
ovvero
 mediante invio di assegno per traenza all'indirizzo sopraindicato

AVVERTENZA: il dichiarante assume l'onere di consegnare l'informativa sul trattamento dei dati personali, prevista dalla normativa vigente (Regolamento UE 679/2016), ai soggetti a cui si riferiscono i dati comunicati a CreditRas Vita S.p.A.; l'informativa può essere reperita sul sito internet della Società.

Luogo e data _____

Il Contraente _____

CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO:

Decorrenza: il Contratto entra in vigore alle ore 24 del giorno indicato sulla Polizza quale data di decorrenza.

Premio unico (comprensivo di caricamento) Euro

Combinazione di investimento selezionata:

Caricamento (Art.8 delle Condizioni di Assicurazione) la Società trattiene, a titolo di caricamento, un importo ottenuto applicando al premio unico corrisposto una percentuale pari all'1,25%.

Il Contraente sceglie - in caso di decesso dell'Assicurato - che il capitale spettante ai Beneficiari venga corrisposto in rate semestrali di importo costante:

durata del periodo di corresponsione prescelto: anni

AUTORIZZAZIONE DI ADDEBITO IN CONTO

Il correntista autorizza la Banca ad addebitare il premio sul conto corrente o deposito al risparmio nominativo intestato a:

Il premio versato è accreditato su apposito conto corrente intestato a CreditRas Vita S.p.A

Il Correntista _____

ATTENZIONE: non è ammesso il pagamento in contanti.

La data di valuta del premio unico versato sarà quella del secondo giorno lavorativo successivo alla data di versamento del premio.

DICHIARAZIONI

Il Contraente dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente proposta, il SET INFORMATIVO (mod. UPB140 ed. 01/2019) composto da: i documenti contenenti le informazioni chiave (KID) relativi alle opzioni di investimento prescelte del prodotto PORTFOLIO PROTECTION STARS, il documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP), le Condizioni di Assicurazione (comprendente della Clausola di Rivalutazione, del Regolamento della Gestione Separata, dei Regolamenti dei Fondi Interni e dell'informativa sul trattamento dei dati personali e sulle tecniche di comunicazione a distanza), il Glossario e la Proposta in versione fac-simile e di aver avuto un tempo sufficiente per prenderne visione e comprenderne i contenuti prima della sottoscrizione.

Luogo e data _____

Il Contraente _____

Il Contraente dichiara di aver preso atto ed accettare le Condizioni di Assicurazione che costituiscono parte integrante del Contratto e che sono riportate nel Set Informativo.

In particolare, il Contraente è informato della circostanza che il presente Contratto prevede una garanzia parziale del capitale (tramite l'investimento di una parte dell'attivo nella Gestione Separata) ed è consapevole che il presente prodotto è stato valutato come idoneo rispetto alle proprie esigenze anche in considerazione delle informazioni/ indicazioni fornite dal medesimo all'Intermediario in fase di consulenza/ interazione con gli incaricati dello stesso per un prodotto che consenta di beneficiare di tale garanzia parziale.

Il Contraente dichiara altresì di essere stato informato che potrà revocare la presente proposta o recedere dal Contratto nei termini e con le modalità di cui alla Clausola di ripensamento, come disciplinata dall'Art.4 "Clausola di Ripensamento" delle Condizioni di Assicurazione.

I suddetti documenti contenenti le informazioni chiave (KID), nella versione più aggiornata, verranno consegnati al Contraente anche in caso di operazioni successive sul Contratto richieste presso l'Intermediario, secondo quanto previsto dalla normativa.

Il Contraente dichiara altresì di aver preso atto ed accettare che la Società, in caso di chiusura del rapporto presso l'Intermediario e di richieste di operazioni successive sul Contratto pervenute direttamente alla Società (per esempio versamento di premio aggiuntivo, switch), invierà il documento contenente le informazioni chiave (KID) solo una volta effettuata l'operazione.

Qualora l'Assicurato sia persona diversa dal Contraente, egli esprime il consenso alla stipula dell'Assicurazione sulla propria vita ai sensi dell'art.1919 del Codice Civile.

Il Contraente dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese dal soggetto legittimato a fornire le informazioni richieste per la conclusione del contratto possono compromettere il diritto alla prestazione.

Il Contraente dichiara che gli è stato sottoposto dall'Intermediario il questionario per la raccolta delle richieste ed esigenze assicurative al fine di verificare la coerenza del prodotto con tali richieste ed esigenze.

Il Contraente dichiara di aver ricevuto dall'Intermediario prima della sottoscrizione della proposta:

- le informazioni sugli obblighi di comportamento cui gli Intermediari sono tenuti nei confronti dei Contraenti, mediante comunicazione affissa nei locali dell'Intermediario o consegnata al Contraente ai sensi dell'art.56, comma 1 e 2 del Regolamento IVASS (già ISVAP) n.40 del 2 agosto 2018;
- il documento contenente - ai sensi delle vigenti normative IVASS e CONSOB - i dati essenziali degli Intermediari e della loro attività, le informazioni sulle potenziali situazioni di conflitto di interesse e sugli strumenti di tutela dei Contraenti (mod. BU0371/14 e BU0370, predisposti dall'Intermediario).

Luogo e data _____

Il Contraente _____

L'Assicurato (se persona diversa) _____

Il Contraente dichiara di approvare specificatamente, ai sensi degli artt.1341 e 1342 del Codice Civile, l'Art.7 delle Condizioni di Assicurazione statuente le limitazioni della misura di maggiorazione della prestazione in caso di decesso dell'assicurato.

Luogo e data _____

Il Contraente _____

Il Contraente dichiara inoltre di aderire all'Opzione Cedola prevista dal contratto, che comporta la liquidazione al soggetto a tal fine designato dell'importo relativo alla rivalutazione annua del capitale assicurato determinato secondo quanto stabilito all'Art.14.1 delle Condizioni di Assicurazione e di cedere al suddetto soggetto, salvo modifiche della designazione stessa o revoca dell'opzione in corso di contratto, ogni suo diritto alla percezione di quanto sopra.

Luogo e data _____

Il Contraente _____

DICHIARAZIONE DA SOTTOSCRIVERE SOLO NEL CASO IN CUI IL CONTRAENTE SIA UNA PERSONA GIURIDICA AI FINI DEL CONTROLLO SUI LIMITI DI INVESTIMENTO NELLA GESTIONE SEPARATA

Il Contraente si impegna a tenere tempestivamente aggiornata l'Impresa di Assicurazione, nel corso della durata contrattuale, in merito ai rapporti partecipativi che abbia in corso con altri Soggetti contraenti di polizze che investono nella medesima gestione separata. Inoltre, nel caso in cui alla data di sottoscrizione della presente Proposta il Contraente abbia già in essere rapporti di cui sopra, indica di seguito i dati riferiti a tali Soggetti:

(riportare Ragione Sociale, Sede Legale e Codice Fiscale/Partita IVA)

.....
Luogo e data _____

Firma del Legale Rappresentante _____

ANNOTAZIONI

Luogo e data _____

Il Contraente _____

Consenso al trattamento dei dati personali

Gli interessati (Contraente e Assicurato), preso atto dell'informativa in materia di protezione dei dati personali – contenuta nelle Condizioni di Assicurazione - acconsentono al trattamento dei loro dati personali per le finalità, con le modalità e da parte dei soggetti nella medesima indicati.

Acconsente/ono altresì al trattamento dei propri dati personali anche sensibili da parte di Unicredit S.p.A. per le finalità connesse alla conclusione ed all'esecuzione del presente contratto assicurativo.

Luogo e data _____

Il Contraente _____

L'Assicurato (se persona diversa) _____

Informazioni aggiuntive ai sensi del D. Lgs. 231 del 21 novembre 2007 (adeguata verifica della clientela)

Generalità dell'acquirente che ha effettuato la rilevazione dei dati del Contraente ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007

Nome e Cognome (stampatello) _____

Firma dell'Acquirente _____

Data ultimo aggiornamento: 01.01.2019